Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. STATALE DI RODENGO SAIANO

BSIC80900Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. STATALE DI RODENGO SAIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5285/2021** del **15/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 76*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

Le scelte strategiche

9 Aspetti generali
13 Priorità desunte dal RAV
15 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
17 Piano di miglioramento
31 Principali elementi di innovazione
33 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

34 Aspetti generali
35 Traguardi attesi in uscita
37 Insegnamenti e quadri orario
40 Curricolo di Istituto
43 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
57 Attività previste in relazione al PNSD
63 Valutazione degli apprendimenti
72 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
83 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

84 Aspetti generali
85 Modello organizzativo
94 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
96 Reti e Convenzioni attivate
102 Piano di formazione del personale docente
110 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto socio-economico in cui si colloca la scuola appare di livello medio alto. Essendo situata in Franciacorta, territorio che per bellezza e vicinanza alla città ha costi abitativi medio-alti, complessivamente si registra un livello socio economico delle famiglie residenti medio o medio/alto. Nonostante le condizioni generali si registrano alcuni casi di sofferenza socio economica.

Il livello culturale di provenienza degli studenti è abbastanza buono ed i genitori generalmente sostengono le proposte di arricchimento dell'offerta formativa ed i progetti che richiedano un viaggio di istruzione, uscite didattiche o progetti in lingua inglese.

Si incontra una particolare disponibilità da parte dei genitori a partecipare alle iniziative ed agli incontri promossi dalla scuola, con la quale collaborano attivamente.

Le classi sono formate mediamente da circa 24/25 alunni, dato in linea con il numero di riferimento regionale ed in esse vi sono studenti con diverse modalità di apprendimento ed a ciascuno la scuola tende ad offrire una proposta didattica adeguata, con attività di rafforzamento degli apprendimenti o di sviluppo degli stessi.

La scuola ha da sempre una vocazione ad un forte radicamento con il territorio e sono molto numerose le iniziative proposte con le diverse realtà associative siano esse sportive, musicali o gruppi di volontariato.

È presente sul territorio un campo sportivo completamente rinnovato, con una pista con misure regolamentari utilizzato dalla scuola in occasione di eventi sportivi in particolare in primavera avanzata; una biblioteca recentemente rinnovata ed ampliata e molto rifornita con la quale si collabora nella gestione del progetto continuità tra la scuola dell'infanzia e della scuola primaria, e per le attività di lettura previste durante l'anno; una sala comunale (San Salvatore) per conferenze e spettacoli; la scuola ha accesso privilegiato a tutte le strutture comunali.

La scuola può contare su un rilevante finanziamento delle attività attraverso il Diritto allo Studio erogato dal Comune di Rodengo Saiano che le consente di programmare

diverse attività di ampliamento dell'offerta formativa e di supporto all'inclusione scolastica.

Gli edifici scolastici rispettano la normativa sulla sicurezza e con gli adeguamenti necessari al superamento delle barriere architettoniche.

Nell'a.s. 2017/18 la scuola secondaria è stata riqualificata con rifacimento dell'impianto di riscaldamento, del tetto, con cappotto termico ed infissi, due nuove aule con schermi touch, insonorizzate e condizionate.

La scuola primaria costituita da due edifici di diverse epoche collegati da una struttura sopraelevata ha necessità di qualche investimento per riqualificare prevalentemente gli spazi all'aperto dove i bambini e le bambine trascorrono il tempo non strutturato dell'intervallo e del dopo mensa.

I plessi della scuola Primaria e della scuola Secondaria sono vicini fra loro e questo facilita le attività che coinvolgono gli alunni di entrambi i segmenti quali le attività del percorso continuità con attività sportive, di teatro in lingua inglese ed attività di Peer education nel contesto della prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Tutte le aule della primaria e secondaria sono dotate di LIM/schermi touch e notebook. In entrambi i plessi vi sono laboratori informatici. Tutta l'attrezzatura informatica è gestita con una manutenzione costante affinché possa essere sempre disponibile.

Entrambi i plessi sono dotati di palestra (due nella scuola primaria e una nel plesso secondaria) e di biblioteca dedicata ai docenti con una implementazione di testi per la didattica, mentre gli studenti possono usufruire della biblioteca comunale situata al piano inferiore della scuola secondaria.

La scuola secondaria ha avviato nell'a.s. 2019/20 la sperimentazione delle aule laboratorio, come nuovi ambienti di apprendimento, per cui anche aule precedentemente poco utilizzate sono diventate una risorsa preziosa e sono state adeguate a tale scopo.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. STATALE DI RODENGO SAIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC80900Q
Indirizzo	VIA BRESCIA N. 2 RODENGO SAIANO 25050 RODENGO SAIANO
Telefono	030610191
Email	BSIC80900Q@istruzione.it
Pec	bsic80900q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icrodengosaiano.gov.it

Plessi

AI CADUTI PER LA PATRIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE80901T
Indirizzo	VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI N. 2 RODENGO SAIANO 25050 RODENGO SAIANO
Numero Classi	18
Totale Alunni	382

BENEDETTO DA NORCIA- RODENGO S. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice	BSMM80901R
Indirizzo	VIA BRESCIA N. 2 RODENGO SAIANO 25050 RODENGO SAIANO
Numero Classi	13
Totale Alunni	297

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria consta di due plessi collegati da una struttura sopraelevata.

Il primo edificio risalente, agli anni '30, è stato oggetto, negli anni successivi, di due ampliamenti, mentre quello nuovo è stato costruito intorno al 2000.

Entrambi dislocati su due piani, hanno aule spaziose e luminose; tutte sono dotate di Lim o di Digital Board.

È fornita di due palestre, un'aula di informatica con strumentazione nuova ed aggiornata, laboratori per musica, arte e scienze, una biblioteca e alcune aule di rotazione, che permettono agli insegnanti di organizzare attività di carattere laboratoriale rivolte a semiclassi o a piccoli gruppi di alunni.
Nel piano seminterrato trovano sede i locali per la mensa, dove vengono serviti pasti confezionati da una ditta esterna e scodellati da personale addetto al momento del bisogno. L'ampio cortile esterno è suddiviso in tre zone di cui i bambini usufruiscono nei momenti della ricreazione e del dopo-mensa.

SCUOLA SECONDARIA

La Scuola secondaria di 1° grado, dedicata a "Benedetto da Norcia", è posta in un edificio costruito al termine degli anni settanta .

Nell' a.s. 2017/18 e' stata riqualificata con rifacimento dell'impianto di riscaldamento, del tetto, con cappotto termico ed infissi, due nuove aule insonorizzate e condizionate.

Tutte le aule destinate all'attività didattica sono dotate di LIM e Digital Board.

Dall'a.s. 2019/20 si è avviata la sperimentazione delle aule laboratorio, che ha richiesto la riorganizzazione degli orari, delle attività e degli spazi, rendendo fruibili anche alcune aule che

erano poco utilizzate con l'organizzazione precedente.

Per l'educazione fisica gli alunni utilizzano l'ampia palestra, attigua alla scuola, o l'ampio spazio all'aperto per attività di atletica.

Nei pressi della scuola con un possibile collegamento interno è posta la Biblioteca Comunale, recentemente ampliata e rinnovata, che costituisce per entrambi i plessi, una preziosa risorsa didattica e culturale, in quanto si rende disponibile a varie attività con gli alunni.

Esiste anche uno spazio per la mensa utilizzato dagli alunni della scuola secondaria di 1° grado e dagli alunni di alcune classi della scuola primaria.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	1
	Musica	2
	Scienze	2
	Arte	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	sala consiliare utilizzata come aula magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Piedibus	
	Accoglienza in orario prescolastico primaria	
	Attività di sostegno ai compiti	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	40
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	39
	schermi touch HD	10

Approfondimento

Entrambe le strutture sono dotate di connessione internet tramite fibra ottica; tutte le aule sono fornite di LIM/o schermo touch HD ed anche alcuni tra i laboratori . Tramite la partecipazione ad un bando PON è stato possibile dotare di connessione wireless, oltre che via cavo, anche il plesso nuovo della scuola secondaria, rendendo così possibile l'attività digitale in classe a tutti gli studenti.

L'Istituto comprensivo, oltre ad usufruire delle 3 palestre, può utilizzare anche il campo sportivo, completamente ristrutturato nel 2017, dove organizza manifestazioni sportive che coinvolgono sia gli alunni della scuola primaria che quelli della scuola secondaria di primo grado.

L'aula Magna è in realtà la Sala Consiliare del Comune di Rodengo Saiano che la concede per tutte le attività della scuola: riunioni degli organi collegiali, attività di formazione o progetti con alunni e genitori.

Risorse professionali

Docenti	57
Personale ATA	15

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo può contare su un organico sostanzialmente stabile e di esperienza per quanto riguarda la componente docenti e questo è a tutti gli effetti un fattore molto positivo.

Il personale ATA , nelle figure dei collaboratori scolastici, vede un 50% circa di personale stabile che è di supporto alla vita della scuola ed un 50 % circa di personale con incarichi annuali che in questi anni si è sempre inserito, in modo positivo, nell'organizzazione scolastica.

Il personale ATA in segreteria ha visto, nel corso degli ultimi anni, un susseguirsi di figure, ma ora si è entrati in una fase di stabilizzazione rendendo ancora più efficiente il servizio, già di buona qualità.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il collegio docenti dell'Istituto ha individuato tre aspetti come elementi portanti del piano triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2025: la creatività come strumento, ma anche come obiettivo di apprendimento; l'adesione alla realtà riconoscendo che la scuola è inserita nel tessuto sociale della comunità, e la valorizzazione della comunità educante.

Queste tre dimensioni sono state individuate come elementi irrinunciabili per affrontare le sfide che la scuola è chiamata a sostenere ogni giorno, con uno sguardo rivolto verso il futuro. Si tratta di tre elementi che devono attraversare le attività didattiche e le prassi organizzative dell'Istituto nelle sue scelte fondanti e sono perfettamente coerenti con la mission che la scuola da sempre si è data: accompagnare gli alunni e le alunne di ogni età nel loro percorso di apprendimento in un clima di benessere emotivo con una particolare attenzione all'inclusione di ciascuno/a come condizione necessaria per l'apprendimento. Le azioni necessarie per sostenere gli apprendimenti sono volte al sostegno dei più fragili e al potenziamento di chi ha la possibilità di affrontare ulteriori approfondimenti con percorsi che non operino discriminazioni ma piuttosto riescano a coinvolgere ciascuno.

Le priorità appena definite si sostanziano in azioni che la scuola mette in atto coerentemente con quanto dichiarato sopra implementando sempre più la didattica laboratoriale e con essa la didattica cooperativa come strumento efficace per le attività d'aula, riconoscendo in queste modalità l'efficacia nel mobilitare le risorse degli alunni, unitamente a modalità più tradizionali. Parimenti vi sono scelte organizzative che intendono favorire il benessere emotivo degli alunni come condizione necessaria per l'apprendimento.

Nella scuola primaria si presta un'attenzione particolare al passaggio dei bambini dalla scuola dell'infanzia, che non appartiene all'Istituto Comprensivo, alla scuola primaria con una progettazione dedicata: "A SCUOLA A PICCOLI PASSI" che sarà presentata nelle scelte strategiche dell'Istituto.

Nella scuola secondaria di primo grado da settembre 2022 si è avviata in modo strutturale l'organizzazione del tempo scuola con settimana corta, dal lunedì al venerdì con la giornata scolastica di sei ore, suddivise, per quanto possibile, in moduli orari di due ore al fine di favorire l'approccio laboratoriale, contestualmente si è ripresa l'organizzazione per ambienti di apprendimento (DADA) che sarà presentata nelle scelte strategiche dell'Istituto.

Vi sono alcune dimensioni che caratterizzano l'attività dell'Istituto Comprensivo di Rodengo Saiano

perché definiscono alcuni passaggi chiave nello sviluppo del percorso di apprendimento degli alunni, in particolare la Continuità tra un segmento scolastico ed il successivo, l'Orientamento degli alunni al termine del percorso scolastico primario e l'inclusione di tutti gli alunni e le alunne in un processo di apprendimento che sia efficace per loro.

PERCORSO CONTINUITA'

Il passaggio da un ordine ad un altro di scuola è un momento importante che ben gestito porta benefici all'apprendimento degli studenti. Le attività previste nel percorso continuità consentono una prima conoscenza degli ambienti di apprendimento nei quali gli alunni lavoreranno l'anno successivo, degli insegnanti che li accoglieranno attraverso attività progettate per favorire la collaborazione in particolare tra gli alunni in ingresso e le classi prime. Le attività sono pensate dai docenti degli ordini in continuità e calibrate in modo tale che possano essere significative per tutti i partecipanti. Il percorso di continuità prevede anche un monitoraggio nel corso dell'anno scolastico in modo tale da verificare l'efficacia delle scelte operate nella fase di costituzione delle classi. Da qualche anno tali scelte sono gestite da una commissione stabile che ha consentito l'acquisizione di specifiche competenze in merito, a questa si aggiungono i docenti della scuola in uscita. Per il prossimo triennio si è attivata una commissione mista che elabori una riflessione e successivamente delle strategie condivise per accompagnare gli alunni con bisogni educativi speciali nel passaggio all'ordine successivo e proposte valutative che tengano conto del percorso precedente.

Nel prossimo triennio i dipartimenti disciplinari sono impegnati nell'elaborare percorsi disciplinari in verticale che siano frutto di una condivisione tra la scuola primaria e secondaria definendo un curricolo essenziale verticale a partire dal confronto su alcuni aspetti specifici delle singole discipline.

PERCORSO ORIENTAMENTO

Il percorso di Orientamento verso gli Istituti superiori nel corso del tempo è stato ampliato, anticipando alcune attività alla classe seconda della secondaria di primo grado. Si ritiene necessario ampliare le attività di orientamento non tanto in funzione della scelta dell'istituto scolastico superiore ma piuttosto per una maggiore conoscenza di sé, dei propri stili di apprendimento e delle proprie attitudini, a questo si è attivata una commissione, a cui partecipano sia docenti della scuola primaria sia della scuola secondaria.

INCLUSIONE

Includere significa garantire il successo formativo mettendo in atto una serie di programmi personalizzati volti a far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado di

apprendimento e di partecipazione sociale. Nella prospettiva della didattica inclusiva le differenze non solo vengono accolte ma anche stimolate, valorizzate ed utilizzate nella quotidianità per crescere come singoli e come gruppo.

Di seguito sono presentati i 4 elementi ritenuti fondamentali per una didattica inclusiva:

1. **COLLABORAZIONE: è necessaria in una comunità dove tutti partecipano ad un cambiamento culturale**
2. **PROGETTAZIONE: una didattica inclusiva è pensata e progettata per essere accessibile a tutti.**
3. **EFFICACIA: una didattica inclusiva offre un vasto repertorio di strategie didattiche efficaci che tengono conto di metodologie metacognitive e cooperative che non escludano lo sviluppo si competenze sociali ed emotive.**
4. **RELAZIONI ED EMOZIONI: la qualità del clima in classe è determinante per la riuscita degli studenti; i docenti accrescono anche attraverso una formazione specifica le proprie competenze relazionali.**

Nell'organico dell'autonomia dell'Istituto Comprensivo di Rodengo Saiano sono state attribuite le seguenti risorse per il potenziamento: 1 docente di inglese (classe di concorso A025) e tre docenti della scuola primaria che supportano efficacemente sia le attività di potenziamento sia le attività di recupero degli apprendimenti in particolare nei seguenti ambiti

INGLESE

La risorsa del potenziamento attribuita alla cattedra di inglese nel corso degli anni ha consentito l'avvio di attività di potenziamento della lingua inglese sia alla scuola primaria sia alla scuola secondaria che si sono consolidate nel tempo. Le attività di potenziamento della lingua inglese con i docenti interni sono state riattivate dopo la sospensione per l'emergenza pandemica, così come il progetto di Madrelingua inglese per le classi prime seconde e terze della scuola primaria e per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni che aderiscono volontariamente è previsto anche il percorso di preparazione alla certificazione Trinity per le classi seconde e terze. Le docenti della scuola secondaria collaborano con le docenti della scuola primaria per il potenziamento della lingua inglese per un'ora settimanale nelle classi quarte e quinte.

DISCIPLINE STEM: Scienze Tecnologia Matematica

La partecipazione ad un bando per l'acquisto di materiale tecnologico va nella direzione di

implementare strumenti e strategie didattiche per l'insegnamento apprendimento delle discipline di Matematica, Tecnologia, Scienze. La scuola partecipa ad alcune competizioni di matematica come strumento per motivare i ragazzi e le ragazze alla pratica della matematica. Numerose classi sia della scuola primaria sia della scuola secondaria partecipano ad un progetto di scacchi in orario scolastico.

ITALIANO

La padronanza della lingua italiana è la premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico delle diverse forme di comunicazione: lettura, produzione, comprensione e argomentazione. Il possesso sicuro della lingua italiana permette agli alunni di esprimere al meglio le proprie potenzialità e di interagire adeguatamente con la realtà circostante. A tal fine negli ultimi anni è stato proposto alle classi prime e seconde della scuola secondaria un torneo di lettura, avvalendosi della collaborazione di cooperative specializzate in queste attività. La "componente gara" si è rivelata un elemento estremamente motivante che ha portato gli alunni delle classi coinvolte a dedicare alla lettura dei libri consigliati un tempo sempre maggiore con un ricaduta positiva sul piano della produzione sia scritta che orale. Da circa sette anni l'istituto comprensivo pubblica due numeri all'anno di un giornalino scolastico dal titolo "Chiacchiere di scuola "; attraverso gli articoli pubblicati gli alunni hanno modo di sperimentare la loro creatività nella produzione scritta attraverso canali e linguaggi diversi, compreso il linguaggio giornalistico.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dal primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Diminuire la percentuale degli esiti appena sufficienti all'Esame di Stato e aumentare la percentuale degli studenti che raggiunge un esito positivo al termine del primo ciclo di istruzione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare gli esiti positivi delle prove standardizzate in entrambi i segmenti scolastici.

Traguardo

Rendere strutturale l'allineamento degli esiti delle prove dell'Istituto con i dati regionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare la competenza personale sociale e la capacità di imparare ad imparare di ogni studente e studentessa.

Traguardo

Elaborare e proporre modelli e strategie di apprendimento differenti valorizzando la creatività di ciascuno in modo tale da sostenere la capacità di imparare.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei

beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: MIGLIORARE LE COMPETENZE DI BASE IN ITALIANO, MATEMATICA E LINGUE COMUNITARIE

L'obiettivo è quello di promuovere e rafforzare le competenze degli studenti nelle aree degli apprendimenti di base in italiano, matematica e inglese. In base alla priorità desunte dal RAV è fondamentale mettere in campo azioni educativo-didattiche volte al raggiungimento di un miglioramento complessivo degli esiti in uscita dal primo ciclo di istruzione, diminuendo la percentuale degli esiti appena sufficienti all'Esame di Stato. Le ultime rilevazioni sulle prove standardizzate restituiscono esiti sostanzialmente positivi in entrambi i segmenti scolastici; tuttavia un traguardo importante sarà quello di rendere strutturale l'allineamento degli esiti delle prove d'istituto con i dati regionali, con particolare attenzione alle abilità di ascolto in inglese. La competenza europea relativa alla capacità di "imparare ad imparare" rappresenta una priorità fondamentale da raggiungere attraverso modelli e strategie di apprendimento di diversa natura, che valorizzino la creatività degli studenti e delle studentesse.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dal primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Diminuire la percentuale degli esiti appena sufficienti all'Esame di Stato e aumentare la percentuale degli studenti che raggiunge un esito positivo al termine del primo ciclo di istruzione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare gli esiti positivi delle prove standardizzate in entrambi i segmenti scolastici.

Traguardo

Rendere strutturale l'allineamento degli esiti delle prove dell'Istituto con i dati regionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Innalzare il livello di competenze nell'ambito linguistico sia in Italiano lingua 1 e 2, in inglese e nell'area logico-matematica.

Attività prevista nel percorso: SOSTENERE L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti

	Consulenti esterni
Responsabile	Responsabile dell'attività sono il referente dell'intercultura e i referenti di progetto ALFABETIZZAZIONE Sono previsti percorsi di alfabetizzazione sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria. Per la scuola primaria si utilizzano le ore di potenziamento mentre per la scuola secondaria gli insegnanti curricolari. Le ore di potenziamento per la prima e la seconda alfabetizzazione non possono essere utilizzate per coprire eventuali supplenze in modo tale da consentire agli studenti un percorso continuativo ed efficace. La prima alfabetizzazione intende essere lo strumento che consente agli studenti neoarrivati di accedere alla comprensione della lingua italiana, veicolo degli altri apprendimenti. Nella scuola primaria si tende a focalizzare l'attenzione più sulla funzione comunicativa e sulla correzione di eventuali errori di pronuncia piuttosto che di scrittura degli studenti. La seconda alfabetizzazione intende offrire agli studenti che già hanno una buona padronanza della lingua italiana per la vita quotidiana, un supporto nello studio, affrontandola nella sua complessità lessicale e sintattica. Le attività di alfabetizzazione sono condotte in piccoli gruppi di alunni/e di classi parallele. Le responsabili di questi percorsi sono le docenti referenti per l'intercultura dei due plessi. RECUPERO Sono previste attività di recupero in orario extrascolastico per tutti gli alunni/e studenti/ studentesse in difficoltà in modo tale da migliorare la loro competenza nella comprensione di un testo o nella comunicazione scritta. POTENZIAMENTO Progetto "TORNEO DI LETTURA" per le classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado Il Giornalino di Istituto "CHIACCHIERE DI SCUOLA" FORMAZIONE DEI DOCENTI Si sono attivati percorsi di formazione in rete tra Istituti Comprensivi della zona, su diversi aspetti della didattica della lingua italiana.
Risultati attesi	Un miglioramento della competenza comunicativa sia scritta che orale degli alunni, una diminuzione degli errori ortografici negli scritti, una migliore capacità di comprensione dei testi di diverso genere proposti agli studenti nelle discipline che hanno

	un lessico specifico. Appassionarsi alla lettura con un conseguente arricchimento lessicale e di immaginazione. Miglioramento degli esiti scolastici. MIglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali .

Attività prevista nel percorso: SOSTENERE L'APPRENDIMENTO DELLA MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Responsabili dell'attività sono i docenti di matematica. SCUOLA PRIMARIA Sono attivati, in orario extrascolastico, percorsi di recupero per sostenere gli apprendimenti degli alunni/e maggiormente in difficoltà. Formazione Dal 2015 sono stati attivati per gli insegnanti di matematica della scuola primaria percorsi di formazione sulla didattica della matematica, in modo tale da approfondire aspetti differenti e nuove metodologie. SCUOLA SECONDARIA Attraverso la partecipazione al bando FESR- POC-2022-82 per lo sviluppo delle competenze si attivano, in orario extrascolastico , per la scuola secondaria due percorsi distinti uno per il recupero degli apprendimenti, in particolare per le classi seconde, ed uno di potenziamento per gli alunni delle classi terze al fine di irrobustire la preparazione in vista delle scuole superiori con indirizzo tecnico-scientifico. La scuola secondaria promuove attività di potenziamento al fine di supportare gli studenti /studentesse che intendono partecipare a competizioni di matematica esterne all'Istituto.

Risultati attesi	Si attende un miglioramento nella percezione della possibilità di autoefficacia nell'affrontare temi matematici. Il recupero dell'elemento ludico intrinseco alla matematica. Un miglioramento degli esiti in matematica Un miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Attività prevista nel percorso: SOSTENERE L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA INGLESE (per primaria e secondaria) E FRANCESE (solo per la secondaria)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Responsabile dell'attività è il referente del dipartimento di lingue europee Al fine di migliorare la comunicazione orale degli alunni si è puntato al potenziamento di tali abilità a partire dalla scuola primaria, utilizzando la risorsa del potenziamento (docente della scuola secondaria di primo grado classe di concorso A025). Il percorso è inserito nella prospettiva di vita degli alunni in un contesto globalizzato dove la conoscenza della lingua inglese è fondamentale principalmente nelle componenti della comprensione e della comunicazione. SCUOLA PRIMARIA. Nella scuola primaria si sono configuarate nel tempo le seguenti attività di potenziamento della lingua inglese: classi prime, seconde e terze: presenza di un'insegnante madrelingua inglese per almeno 10 ore in un anno scolastico. classi quarte quinte: attività in compresenza

	per un'ora settimanale della docente di inglese della classe con una docente di inglese della scuola secondaria per un periodo di almeno 5 mesi nel corso dell'anno scolastico. SCUOLA SECONDARIA. Nella scuola secondaria si sono configurate le seguenti attività: in tutte le classi sono previste 10 ore di lezione con una madrelingua inglese in un anno scolastico; in tutte le classi si procede ad attività di conversazione in semiclasse, utilizzando le ore di potenziamento. Attività di potenziamento e certificazione delle competenze in lingua inglese e francese. Sono attivati percorsi di preparazione alla certificazione Trinity dal grade 3 al grade 5. Sono coinvolte le classi seconde e terze. Si è attivato un percorso di potenziamento in francese con la docente madrelingua del nostro Istituto e di possibilità di certificazione Delf per alunni/e di classe terza. Entrambi i percorsi di certificazione sono realizzati in orario extrascolastico.
Risultati attesi	Aumentare la percezione di autoefficacia nello studio delle lingue europee come veicolo di conoscenza di altre culture e di possibilità di comunicazione con altri popoli. Un miglioramento nella competenza comunicativa, in particolare nella lingua orale, per tutti gli studenti. Un miglioramento degli esiti in lingua inglese e francese. Un consolidamento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Percorso n° 2: POTENZIARE I PROCESSI DI APPRENDIMENTO ATTRAVERSO LA PROGETTAZIONE E LA VALUTAZIONE DIDATTICA

Responsabile dell'attività è la funzione strumentale per la valutazione degli apprendimenti.

Il percorso prevede la realizzazione di progettazioni sostenibili, da parte dei docenti, che abbiano come elemento fondante l'attivazione dei processi di apprendimento propri degli alunni/e a partire dai curricoli di Istituto elaborati collegialmente.

Il percorso prevede anche una valorizzazione del momento della valutazione in chiave educativa come sostegno al compito dell'alunno/a e come strumento per promuovere la motivazione alla fatica dell'apprendimento. Non di meno, sviluppare la dimensione dell'autovalutazione come elemento di conoscenza di sé, la valutazione con prove strutturate come elemento di dato di realtà rispetto alla prestazione, e alla valutazione della competenza come valutazione del processo e della capacità di utilizzare quanto appreso in contesti inediti.

A seguito della partecipazione ad un bando per sostenere la formazione dedicata alla valutazione per competenze, un gruppo di docenti sia della scuola primaria sia della scuola secondaria ha affrontato un percorso formativo nella modalità della ricerca - azione con la supervisione di formatori dell'Università Bicocca di Milano , Scienze della Formazione. Le modalità valutative apprese sono diventate patrimonio di tutto l'Istituto comprensivo, attraverso il completamento di un documento che consenta di avere una visione organica e condivisa di questo specifico ambito della didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare gli esiti positivi delle prove standardizzate in entrambi i segmenti scolastici.

Traguardo

Rendere strutturale l'allineamento degli esiti delle prove dell'Istituto con i dati regionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Avviare la progettazione delle attivita' didattiche per competenze in modo sistematico, a partire dal curricolo verticale e dalle rubriche valutative.

Introdurre nuovi metodi didattici finalizzati alla costruzione di competenze disciplinari.

Valutare le competenze attraverso rubriche valutative, a complemento della valutazione dei contenuti e delle abilita'.

Innalzare il livello di competenze nell'ambito linguistico sia in Italiano lingua 1 e 2, in inglese e nell'area logico-matematica.

Attività prevista nel percorso: PROGETTARE LE ATTIVITA' D'AULA E LA RELATIVA VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Responsabile dell'attività è la Dirigente Scolastica che propone le attività formative necessarie a realizzare il percorso, che ne coordina l'azione e che ne monitora l'attuazione. All'interno dei dipartimenti disciplinari si intende promuovere momenti di riflessione su attività di didattica innovativa che possono avere focus differenti nelle diverse discipline. L'approccio può essere disciplinare o interdisciplinare e può prevedere l'utilizzo delle nuove tecnologie o utilizzare comunque approcci innovativi. La caratteristica di questi percorsi è che nascono dalla condivisione di competenze proprie dei singoli docenti che possono attingere ai propri apprendimenti costruiti nel tempo in modo formale o informale condivisi con i colleghi delle classi parallele o di ambito disciplinare. La costruzione di compiti di realtà sfidanti può essere un'occasione in cui costruire collettivamente percorsi di didattica innovativa anche se inizialmente non particolarmente strutturata, nel tempo si sono strutturate UDA multidisciplinari e UDA disciplinari per classi parallele che hanno sostituto le prove comuni. Le UDA prevedono una progettazione per competenze e una valutazione attraverso le rubriche valutative. Percorsi di ricerca-azione tra docenti dello stesso ambito disciplinare. Interventi formativi sulla progettazione di attività didattiche innovative.
Risultati attesi	Implementare il processo di pianificazione dell'attività didattica in modo funzionale all'insegnamento e apprendimento in aula introducendo attività didattiche innovative.

Percorso n° 3: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Il collegio docenti dell'Istituto ha individuato tre aspetti come elementi portanti del piano triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2025: la creatività come strumento, ma anche come obiettivo di apprendimento; l'adesione alla realtà riconoscendo che la scuola è inserita nel tessuto sociale della comunità, e la valorizzazione della comunità educante.

Queste tre dimensioni sono state individuate come elementi irrinunciabili per affrontare le sfide che la scuola è chiamata a sostenere ogni giorno e con uno sguardo rivolto verso il futuro, e che devono attraversare le attività didattiche e le prassi organizzative dell'Istituto nelle sue scelte fondanti e sono perfettamente coerenti con la mission che la scuola da sempre si è data: accompagnare gli alunni e le alunne di ogni età nel loro percorso di apprendimento in un clima di benessere emotivo con una particolare attenzione all'inclusione di ciascuno/a come condizione necessaria per l'apprendimento. Le azioni necessarie per sostenere gli apprendimenti sono volte al sostegno dei più fragili e al potenziamento di chi ha la possibilità di affrontare ulteriori approfondimenti con percorsi che non operino discriminazioni ma piuttosto riescano a coinvolgere ciascuno.

Le priorità appena definite si sostanziano in azioni che la scuola mette in atto coerentemente con quanto dichiarato sopra implementando sempre più la didattica laboratoriale e con essa la didattica cooperativa come strumento efficace per le attività d'aula, riconoscendo in queste modalità l'efficacia nel mobilitare le risorse degli alunni, unitamente a modalità più tradizionali. Parimenti vi sono scelte organizzative che intendono favorire il benessere emotivo degli alunni come condizione necessaria per l'apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare la competenza personale sociale e la capacità di imparare ad imparare di ogni studente e studentessa.

Traguardo

Elaborare e proporre modelli e strategie di apprendimento differenti valorizzando la creatività di ciascuno in modo tale da sostenere la capacità di imparare.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Prevedere lezioni in cui sperimentare in classe tecniche di studio e di memorizzazione dei contenuti proposti; incrementare le occasioni di studio collettivo, nell'ottica di un apprendimento collaborativo.

Prevedere sempre l'utilizzo delle misure dispensative e compensative stabilite per legge durante l'esecuzione delle prove standardizzate.

Implementare la didattica laboratoriale e le strategie di apprendimento attivo e collaborativo al fine di aumentare le competenze degli alunni e delle alunne

---

Ambiente di apprendimento

Organizzare le lezioni delle diverse discipline prevedendo un'impostazione di carattere laboratoriale finalizzata allo sviluppo delle capacità collaborative, del problem solving e dell'osservazione critica della realtà.

Implementare in tutte le discipline attività o progetti che richiedano agli alunni la ricerca di una soluzione creativa e personale ad un problema dato.

Implementare le attivita' d'aula che richiedono l'utilizzo della tecnologia favorendo

un approccio attivo e consapevole.

Inclusione e differenziazione

Favorire un apprendimento di tipo inclusivo e collaborativo che permetta il raggiungimento degli obiettivi prefissati anche agli alunni in difficoltà.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creare gruppi di lavoro tra insegnanti dei due gradi di scuola per favorire la condivisione di idee, di buone pratiche didattiche e di strumenti di lavoro efficaci.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Stabilire con le famiglie un rapporto di fiducia e di collaborazione che permetta al percorso di orientamento proposto dalla scuola secondaria di andare a buon fine.

Attività prevista nel percorso: SPERIMENTARE TECNICHE DI STUDIO E DI MEMORIZZAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti

coinvolti	
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Prevedere durante le lezioni momenti in cui sperimentare in classe le diverse tecniche di studio e di memorizzazione dei contenuti proposti, nel rispetto delle specifiche abilità di ogni alunno/a. La concreta sperimentazione delle diverse tecniche sotto la supervisione dell'insegnante permette di acquisire più velocemente le diverse strategie di studio e successivamente di essere in grado di applicarle in autonomia.
Risultati attesi	L'acquisizione di un metodo di studio personale ed efficace, che favorisca l'apprendimento dei contenuti proposti.

Attività prevista nel percorso: SOSTENERE UN APPRENDIMENTO COLLABORATIVO E INCLUSIVO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Implementare occasioni di studio in coppia o in gruppo nell'ottica di una didattica laboratoriale, finalizzata ad un apprendimento collaborativo ed inclusivo.
Risultati attesi	L'acquisizione di un metodo di studio personale ed efficace, che favorisca l'apprendimento dei contenuti proposti.

Attività prevista nel percorso: INCENTIVARE SOLUZIONI CREATIVE E PERSONALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Prevedere in tutte le discipline attività e progetti che richiedano agli alunni la ricerca di una soluzione creativa e personale ad un problema dato.
Risultati attesi	Favorire un approccio creativo, personale ed originale per la soluzione di un problema dato.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel percorso precedente si è focalizzata l'attenzione sul potenziamento della lingua inglese sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria e nella sperimentazione di strategie didattiche innovative, sia attraverso l'utilizzo sistematico degli strumenti tecnologici sia attraverso una didattica con maggiori elementi di laboratorialità.

Nel futuro prossimo si intende potenziare l'area STEM anche attraverso l'utilizzo della strumentazione che può supportare l'attività dei docenti in aula, con attività laboratoriali.

La partecipazione a bandi PON e del PNRR ha consentito l'acquisizione di strumentazioni che arricchiscano il laboratorio di scienze alla scuola secondaria; il bando Edu Green ha consentito l'acquisto di strumentazione per implementare le attività green dell'Istituto attraverso serre coperte oltre all'orto, serre per la cultura idroponica e strumenti dotati di sensori per lo studio degli elementi atmosferici, la partecipazione al bando STEM ha consentito l'acquisto di materiale didattico per attività connesse al coding, alla robotica e alla progettazione di attività laboratoriali in tecnologia.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si è avviato un processo di formazione degli insegnanti che ha consentito l'attuazione di attività di apprendimento cooperativo, valorizzando il tempo scolastico come tempo di presenza attiva e non passiva di ciascuno in ogni attività scolastica con i diversi livelli di approfondimento.

Il percorso ha visto anche la possibilità di progettare percorsi, per la realizzazione di compiti di

realtà o compito esperto per la valutazione delle competenze disciplinari e trasversali.

Dal 2019/2020 è prevista per la scuola secondaria l'organizzazione della scuola in aule laboratorio, modificando il setting di apprendimento e con esso anche le pratiche didattiche.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si è attivato in rete con altri Istituti Comprensivi un percorso di formazione sulle pratiche valutative per consentire una maggiore aderenza ai principi formativi della valutazione, integrando la valutazione sommativa con quella per competenze, giungendo ad una sintesi che sia il più possibile rispettosa del percorso degli alunni e delle alunne.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Come già anticipato la scuola secondaria si è data l'organizzazione ad aule laboratorio, consentendo una diversa gestione degli spazi in modo tale da rendere possibile la personalizzazione dei diversi spazi di apprendimento. Da questo può avere maggiore spazio la creatività di docenti e studenti nell'organizzazione del Setting didattico-educativo.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Completare la sostituzione delle LIM di vecchio tipo con Monitor interattivi.

Creare per i docenti dell'istituto occasioni di formazione sulla transizione digitale.

Potenziare la dotazione digitale dei laboratori STEM

Trasformare le aule in ambienti di apprendimento innovativi, anche acquistando arredi che favoriscano la didattica cooperativa e laboratoriale.

Aspetti generali

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria prevede due modelli orari differenti contemporaneamente presenti nelle classi:

a- un percorso con settimana corta da lunedì a venerdì 30 ore settimanali

il mattino dalle ore 8:30 alle ore 12:30

mensa su richiesta delle famiglie;

il pomeriggio dalle ore 14:30 alle ore 16:30;

b- un percorso con settimana lunga da lunedì a sabato 28 ore settimanali

il mattino dalle ore 8:30 alle ore 12:30

mensa su richiesta delle famiglie

il pomeriggio il lunedì ed il mercoledì dalle ore 14:30 alle ore 16:30;

c- per la futura classe prima sarà previsto un solo modello orario a 28 ore su settimana corta, con 4 rientri pomeridiani per consentire poi la strutturazione dell'orario a 30 ore in classe 4° e 5°.

SCUOLA SECONDARIA

In seguito all'esperienza maturata negli ultimi due anni con le attività didattiche strutturate su settimana corta, la scuola secondaria è articolata su settimana corta (30 ore settimanali): dal lunedì a venerdì dalle

ore 7:50 alle ore13:50

Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
AI CADUTI PER LA PATRIA	BSEE80901T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BENEDETTO DA NORCIA- RODENGO S.	BSMM80901R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi posti al termine dei due significativi snodi del percorso curricolare dai sei ai quattordici anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. STATALE DI RODENGO SAIANO

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: AI CADUTI PER LA PATRIA BSEE80901T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BENEDETTO DA NORCIA- RODENGO S. BSMM80901R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria sono state previste 33 ore di educazione civica ripartite tra le diverse discipline e con attività trasversali. Il curricolo verticale allegato dettaglia la distribuzione delle ore e l'organizzazione delle attività. Il curricolo prevede una rubrica di valutazione per l'educazione civica.

Allegati:

curricolo verticale di ed civica con rubriche valutative.pdf

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria ha proposto fino all'a.s.2022/23

due diverse organizzazioni orarie sono così strutturate:

- settimana lunga: 6 mattine (dalle 8:30 alle 12:30) e 2 pomeriggi (dalle 14:30 alle 16:30);
- settimana corta: 5 mattine (dalle 8:30 alle 12:30) e 5 pomeriggi (dalle 14:30 alle 16:30), con l'opportunità di usufruire del servizio mensa.

Utilizzando la modalità del tempo flessibile che consente di costituire gruppi-classe omogenei per livello di apprendimento e di capacità relazionali, senza considerare la scelta del tempo scuola effettuato dai genitori. Pertanto, nelle mattinate (dal lunedì al venerdì) ed in due pomeriggi della settimana (lunedì e mercoledì), gli alunni vivono la loro esperienza didattica nel gruppo classe di riferimento. Il sabato mattina, invece, in ciascuna classe sono presenti soltanto gli alunni iscritti alla settimana lunga (28 ore).

Nei pomeriggi di martedì e giovedì, invece, gli alunni iscritti alle 30 ore di ciascuna classe vengono riuniti in un solo gruppo e svolgono le stesse discipline che i compagni della “settimana lunga” trattano il sabato mattina. Il quinto invece è dedicato ad un’attività opzionale.

L'organizzazione su esposta presenta alcune complessità dal punto di vista organizzativo in particolare dal momento in cui le classi quarte e quinte debbono aggiungere alle ore curricolari due ore di educazione motoria effettuate da un docente specialista. Questo ha comportato una revisione della proposta formativa e dall'anno 2023/24 si proporrà un unico modello orario a 28 ore per le classi prime con organizzazione su settimana corta con 4 pomeriggi.

SCUOLA SECONDARIA

La scuola secondaria dall'a.s. 2022/23 è organizzata su settimana corta dalle ore 7:50 alle ore 13:50 dal lunedì al venerdì.

L'orario è costruito in modo tale da avere moduli disciplinari da due ore, garantendo tendenzialmente non più di tre/quattro discipline per mattinata.

Curricolo di Istituto

I.C. STATALE DI RODENGO SAIANO

Primo ciclo di istruzione

Dettaglio Curricolo plesso: AI CADUTI PER LA PATRIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è consultabile sul sito dell'Istituto:
http://www.icrodengosaiano.edu.it/curricolo/

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo è costituito dai profili di competenza di ciascuna disciplina elaborati dai docenti nei dipartimenti disciplinari di Istituto e sono consultabili sul sito al seguente link: http://www.icrodengosaiano.edu.it/curricolo/

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono affidate ai progetti che vengono di anno in anno programmati dai docenti che possono essere proposti con il supporto di docenti esterni oppure dai docenti dell'Istituto. I progetti sono presentati nell'area: "Iniziative di ampliamento curricolare"

Dettaglio Curricolo plesso: BENEDETTO DA NORCIA-RODENGO S.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è consultabile sul sito dell'Istituto:
http://www.icrodengosaiano.edu.it/curricolo/

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

Il curricolo di Istituto costruito collegialmente e in verticale è oggetto di implementazione andando ad individuare percorsi disciplinari da costruire in continuità tra la primaria e la secondaria. Le attività dei dipartimenti disciplinari verticali sono finalizzate a questa attività. A partire dal curricolo di Istituto di anno in anno si sono implementate strategie per la realizzazione di quanto dichiarato in esso, favorendo una didattica sempre più laboratoriale e per competenze. Dapprima si è lavorato alla costruzione di UDA disciplinari, in seguito alla definizione e realizzazione di UDA multidisciplinari e da ultimo da UDA disciplinari per classi parallele che hanno sostituito le prove di verifica per classi parallele. Nei prossimi anni si intende dare sempre più spazio ad una didattica per competenze con una valutazione che valorizzi i diversi modi di apprendere di ciascuno.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

POTENZIAMENTO IN INGLESE SCUOLA PRIMARIA

CONVERSAZIONE IN INGLESE Grazie all'intervento di due insegnanti di lingua inglese, in servizio presso la scuola secondaria, agli alunni delle classi quarte e quinte, vengono proposte attività di glotto-didattica per aiutarli a prendere maggiore confidenza con la parte orale della lingua inglese. PROGETTO MADRELINGUA Nella seconda parte dell'anno scolastico le classi prime, seconde e terze avranno la possibilità di sperimentare la compresenza di una docente madrelingua inglese con cadenza settimanale per un totale di 10 ore. Tale progetto mira allo sviluppo delle abilità orali, allenandosi all'ascolto e alla produzione orale di semplici costrutti attraverso attività laboratoriali o ludiche. Il progetto proposto nelle classi iniziali ha come obiettivo la corretta impostazione della pronuncia dei suoni e l'avvio all'ascolto. THEATRINO IN INGLESE Il progetto si inserisce nel percorso continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria ed è rivolto alle classi prime della scuola secondaria e alle classi quinte della scuola primaria. I ragazzi assistono insieme ad una rappresentazione teatrale e poi, in gruppi misti, vengono coinvolti dagli animatori madrelingua nelle attività di workshop. E' previsto il progetto Theatrino anche per le classi quarte generalmente con il costo a carico delle famiglie. PROGETTO CLIL L'Istituto promuove il CLIL come esperienza di insegnamento-apprendimento in lingua inglese di discipline non linguistiche. Il CLIL (Content and language integrated learning) è infatti un approccio didattico che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Implementare la competenza in lingua inglese

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Le risorse professionali sono sia interne (organico di potenziamento) sia esterne Progetto Madrelingua e Theatrino

POTENZIAMENTO IN INGLESE SCUOLA SECONDARIA

La presenza nell'organico dell'autonomia di un'insegnante di inglese da poter dedicare al potenziamento della lingua inglese, ha dato un grande impulso alle attività che permettessero di potenziare le competenze comunicative degli studenti, articolando l'orario delle classi e delle insegnanti in modo tale da consentire l'attivazione dei numerosi progetti sotto elencati. CONVERSAZIONE SECONDARIA. Nella seconda parte dell'anno quando possibile gli studenti della scuola secondaria hanno la possibilità di potenziare le proprie competenze comunicative nella lingua inglese con un percorso di conversazione realizzato grazie alle ore del potenziamento assegnate all'istituto. Il percorso prevede l'articolazione della classe in due gruppi di apprendimento di 10/12 allievi, il più possibile omogenei. In contemporaneità, alternativamente, un gruppo svolgerà attività di potenziamento delle abilità comunicative con

l'insegnante compresente, l'altro gruppo sarà guidato dall'insegnante di classe che supporterà l'attività di produzione orale, proponendo attività guidate che consentano di acquistare gradualmente maggiore sicurezza e predisposizione al dialogo. Questa modalità riesce spesso a coinvolgere gli studenti meno motivati ed a far loro raggiungere importanti risultati in termini di competenze linguistiche nella componente comunicativa. Il progetto suscita un vivo interesse negli alunni, che apprezzano attività diverse dalla routine scolastica e sperimentano nuove modalità di apprendimento. Questo approccio favorisce un'educazione interculturale dei saperi, stimolando l'educazione plurilingue e la motivazione all'apprendimento. La centralità degli studenti è fondamentale, l'apprendimento diventa cooperative learning. PROGETTO TRINITY CLASSI SECONDE E TERZE SECONDARIA. Il progetto, destinato a gruppi di alunni delle classi terze e delle classi seconde, è finalizzato al potenziamento della lingua inglese per incrementare le competenze comunicative dei ragazzi/e e per la preparazione dell'esame di certificazione internazionale del "Trinity College London" (GRADE III, IV ed in alcuni casi V). Tale certificazione risulta particolarmente adatta ai ragazzi dell'età della scuola secondaria di primo grado, perché centrata sulle competenze di comunicazione che, se adeguatamente rinforzate in questa fascia d'età, possono determinare un atteggiamento positivo e disinvolto nell'uso della lingua straniera, facendone una reale risorsa comunicativa. Verranno utilizzate metodologie comunicative (simulazioni, role-play, group work, pair work, giochi linguistici) con una decisiva prevalenza della lingua orale su quella scritta. PROGETTO MADRELINGUA. Nella prima parte dell'anno scolastico tutte le classi avranno la possibilità di sperimentare la compresenza di una docente madrelingua inglese Tale progetto mira allo sviluppo delle abilità orali ed in modo particolare si propone di creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua, esperienza che va oltre le simulazioni generalmente proposte in classe. Tale attività può quindi essere un modo efficace per motivare e stimolare i ragazzi allo studio delle lingue straniere sviluppando le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale e avviando gli allievi all'acquisizione di fluenza espositiva. Il percorso ha come obiettivo l'uso di una lingua diversa dalla propria in una situazione di realtà e la consapevolezza dell'importanza del comunicare dimostrando apertura e interesse verso l'apprendimento di una lingua straniera in un contesto multiculturale. THEATRINO IN INGLESE. Il progetto si inserisce nel percorso continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria, per le classi prime della scuola secondaria e le classi quinte della scuola primaria che partecipano insieme ad una rappresentazione teatrale a cui seguono workshop in cui partecipano gli alunni della primaria e della secondaria insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Implementare le compenze comunicative in lingua inglese

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

Approfondimento

Le risorse professionali sono sia interne (organico di potenziamento) sia esterne Progetto Madrelingua e Theatrino

POTENZIAMENTO DI MATEMATICA SECONDARIA

PROGETTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA MATEMATICA. Non essendoci risorse legate all'organico potenziato per la classe di concorso di matematica, si procede con l'attivazione delle docenti curricolari per l'organizzazione di tornei interni per le classi prime e le classi seconde e la partecipazione a tornei esterni quali kangourou alla cui selezione interna partecipano gli alunni

di tutte le classi ma la cui partecipazione è individuale, valorizzando gli studenti e le studentesse maggiormente vocati alla matematica. La preparazione al concorso prevede un'attività di allenamento specifico in orario extracurricolare con il supporto di una docente di matematica dell'Istituto Comprensivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Presentare situazioni sfidanti agli alunni con maggiore predisposizione ed abilità in matematica

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

TORNEO DI LETTURA. L'Istituto Comprensivo propone un torneo di lettura per la scuola secondaria, organizzato in collaborazione con la cooperativa EQUILIBRI e la biblioteca comunale,

rivolto alle classi prime e seconde. Solitamente a dicembre vengono consegnati i libri ad ogni singola classe, spiegato il regolamento e la tipologia dei giochi previsti; la gara avviene di solito a febbraio/marzo. GIORNALINO SCOLASTICO"CHIACCHIERE DI SCUOLA". Attività che vede tutti i ragazzi coinvolti alle prese con la produzione del giornalino della scuola sia in formato cartaceo che digitale. Sono previste due pubblicazioni all'anno: un numero prima della pausa natalizia e uno prima del termine delle attività didattiche. Il Giornalino che ospita articoli scritti dagli studenti della scuola secondaria e della scuola primaria è un'occasione di riflessione sulle esperienze didattiche ed educative vissute dagli alunni/e o sugli interessi extra scolastici che trovano in questo strumento una modalità di espressione.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dal primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Diminuire la percentuale degli esiti appena sufficienti all'Esame di Stato e aumentare la percentuale degli studenti che raggiunge un esito positivo al termine del primo ciclo di istruzione.

Risultati attesi

Implementare l'interesse per la lettura e la competenza nella scrittura in chiave comunicativa

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

STAR BENE A SCUOLA

Per le varie annualità della scuola primaria e della scuola secondaria, si propongono progetti con esperti esterni finalizzati a creare situazioni di benessere. Gli alunni in modo graduale e progressivo sono guidati a conoscere se stessi, a dare un nome alle proprie emozioni, a riconoscere l'altro e a saper entrare in relazione nel gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Implementare la competenza sociale, lavorando sull'equilibrio psicologico individuale e sviluppando l'empatia nelle relazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

DIVENTARE CITTADINI ATTIVI

Si propongono per le varie annualità della scuola primaria e della scuola secondaria progetti che si avvalgono sia della collaborazione di esperti esterni sia dell'intervento di docenti curricolari. Nello specifico si intende consolidare i rapporti con le realtà sociali presenti sul territorio per sensibilizzare gli alunni all'attenzione verso l'altro. Si prevede la collaborazione con la RSA, e la partecipazione alla commemorazione del 25 aprile e del 4 novembre. Diventare cittadini attivi implica la capacità di porre attenzione al nuovo linguaggio digitale e al mondo virtuale; nasce perciò l'esigenza di arricchire l'offerta formativa con il progetto web reputation e il progetto cyberbullismo. Nella scuola secondaria gli alunni di classe terza affrontano un percorso sulla legalità. Diventare cittadini attivi significa anche assumersi delle responsabilità verso l'ambiente in cui si vive in collaborazione con l'Ortoparco, associazione del territorio si offre l'occasione per approfondire questa tematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri

Risultati attesi

Implementare quelle competenze personali, interpersonali e interculturali che consentono di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale, sentendosi parte attiva.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Uscite sul territorio

VALORIZZARE LA PLURALITA' DEI LINGUAGGI

Per rispondere alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità individuale, la scuola propone progetti finalizzati a far sì che ognuno prenda consapevolezza di sè e accresca la propria autostima. Essi si riferiscono all'area sportiva (associazione basket, rugby, atletica, tennis) con manifestazioni sul territorio quali sport day; attività sportiva condivisa classi quinte primaria/classi prime secondaria nel percorso continuità e all' area espressiva (progetto di arte, di musica, teatro)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Implementare le azioni orientate al successo formativo, veicolate da una varietà di linguaggi espressivi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Campo sportivo

RECUPERO IN ITALIANO - MATEMATICA - INGLESE

In orario extracurricolare sono attivati percorsi di recupero attraverso attività in piccoli gruppi di alunni di classi parallele, utilizzando le risorse dell'organico potenziato per inglese e le risorse messe a disposizione dal piano del diritto allo studio e quest'anno dal POC. Tali percorsi sono organizzati dai docenti dell'Istituto sia alla scuola secondaria, sia alla scuola primaria (soltanto lingua italiana e matematica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dal primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Diminuire la percentuale degli esiti appena sufficienti all'Esame di Stato e aumentare la percentuale degli studenti che raggiunge un esito positivo al termine del primo ciclo di istruzione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare gli esiti positivi delle prove standardizzate in entrambi i segmenti scolastici.

Traguardo

Rendere strutturale l'allineamento degli esiti delle prove dell'Istituto con i dati regionali.

Risultati attesi

Sostenere gli alunni/e più fragili negli apprendimenti disciplinari, colmando così eventuali lacune e consentendo loro di procedere con maggiore sicurezza nel percorso scolastico.

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA FRANCESE

Percorso di potenziamento della lingua francese con possibilità di certificazione DELF organizzato in orario extrascolastico da una docente madrelingua francese, finanziato attraverso il diritto allo studio e quest'anno dal POC; solitamente la certificazione è a carico delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il percorso è pensato per gli alunni/e della scuola secondaria di classe terza che intendono approfondire la conoscenza della seconda lingua europea proposta. L'obiettivo è aumentare le competenze comunicative sia orali che scritte nella lingua francese.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

L'ORTO DIDATTICO A SCUOLA

E' stato realizzato nella tarda primavera dell'anno scolastico 2020/2021, al rientro dal lockdown, un orto didattico nel giardino della scuola secondaria , che è stato subito utilizzato sia dalla scuola primaria che secondaria. La partecipazione al bando PON Edu Green consente l'acquisto delle tecnologie necessarie utili ad implementare l'attività anche nei mesi invernali, tramite mini serre e serre idroponiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Promuovere l'integrazione degli alunni diversamente abili. 2. Favorire l'aiuto cooperativo e la collaborazione tra studenti. 3. Favorire la scoperta di attitudini e abilità finalizzate ad accrescere l'autostima personale. 4.Rendere operativi i numerosi spunti di conoscenze interdisciplinari offerti da queste attività.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	ORTO - nel giardino della scuola secondaria

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: FIBRA OTTICA ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Entrambi i plessi sono serviti da connessione attraverso la fibra ottica e tutte le aule sono connesse alla rete attraverso wi-fi.
Titolo attività: SISTEMA DI AUTENTICAZIONE IDENTITA' DIGITALE	· Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Si sta valutando l'opportunità e la sostenibilità di un sistema di autenticazione. Al termine della valutazione con gli esperti si prenderà una decisione in tal senso.
Titolo attività: SEGRETERIA DIGITALE AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La segreteria ha già messo in atto un processo di digitalizzazione importante, per cui tutta la protocollazione, anche riservata, la firma dei documenti, l'archiviazione e la conservazione dei documenti avviene digitalmente. Le richieste di permessi, le malattie, le ferie del personale sono gestiti digitalmente. Il processo si implementa ogni anno acquistando ed utilizzando al meglio i software più avanzati in una logica di reale dematerializzazione.
Titolo attività: REGISTRO ELETTRONICO AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

Ambito 1. Strumenti	Attività
	attesi L'Istituto Comprensivo utilizza il registro elettronico per entrambi i segmenti dall'a.s. 2015/16. Viene utilizzato sia come registro di classe sia come registro dell'insegnante. Ha sostituito l'agenda di modulo per la scuola primaria. E' diventato il principale strumento di comunicazione scuola-famiglia, con l'invio delle comunicazioni e la prenotazione dei colloqui individuali e generali.
Titolo attività: AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Per potenziare la strumentazione già in uso all'interno dell'Istituto, che è dotato di una LIM per ogni ambiente di apprendimento sia esso un laboratorio sia esso un'aula si è già da qualche tempo iniziato a sostituire le LIM più obsolete con schermi touch a 65 o a 75 pollici, con indubbi vantaggi in termini di fruibilità, di riduzione drastica delle manutenzioni, e di nitidezza delle immagini anche in ambienti particolarmente luminosi. Per implementare il rinnovamento degli strumenti digitali in uso nelle aule si è partecipato al PON: 13.1.2A FESRPON-LO-2021-44 AZIONE 13.1.2 "Digital board: trasformazione Digitale nella didattica e nell'organizzazione" e con i fondi ottenuti si sono sostituite numerose LIM con le Digital Board. I docenti a partire dall'esperienza della didattica a distanza hanno costantemente innovato le strategie didattiche integrando sempre più la didattica con elementi digitali sia nell'esperienza di apprendimento in classe sia a casa.

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: POTENZIAMENTO RETE WIRELESS SCUOLA PRIMARIA ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Tutti i plessi sono dotati di fibra ottica e di connessione tramite wireless anche grazie alla partecipazione al PON per la realizzazione di Reti locali cablate e wireless PON SCUOLA 2014-20 FESR-REACT- EU - ASSE V CODICE PROGETTO 13.1.1A FESRPON-LO-2021-628 e la relativa autorizzazione all'accesso ai fondi che ha consentito di completare le operazioni di installazione della rete wireless anche nel plesso nuovo della scuola primaria ed di potenziare la rete già esistente nelle zone più periferiche.
Titolo attività: STEM - progetto per la didattica SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola ha ottenuto un finanziamento del PNDS teso allo sviluppo della didattica delle STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) anche attraverso l'utilizzo di strumentazione didattica che consenta un approccio più laboratoriale nelle attività di scienze e tecnologia. Nel prossimo triennio si intende valorizzare in modo particolare le discipline STEM con attività mirate al potenziamento delle attività di CODING in tutte le classi. Le attrezzature acquistate prevedono un utilizzo trasversale e condiviso anche con altre discipline che non appartengono all'area STEM.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Introduzione al coding e al pensiero computazionale COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** In linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale, adottato dal MIUR con il D.M. n. 851 del 27.10.2015 e previsto dalla Legge 107/2015, la nostra scuola ha inserito nel suo Piano Triennale dell'Offerta Formativa azioni di sviluppo delle competenze digitali degli studenti. In particolare presso la nostra scuola vi sarà la possibilità di utilizzare il linguaggio della programmazione per "dialogare" con un computer e/o un robot, assegnandogli compiti e semplici comandi. Attraverso la robotica educativa, i bambini e i ragazzi si approcciano al mondo della programmazione e, in generale, all'apprendimento delle materie tecnico-scientifiche e matematiche. Ricercare e applicare algoritmi risolutivi di un problema e testarne la riuscita li porta a evidenziare la procedura applicata, mettendo alla prova l'efficacia delle scelte fatte; in tal modo sviluppano le proprie competenze logico-creative e rafforzano i processi mentali che consentono di affrontare la risoluzione di un problema complesso scomponendolo in vari problemi più semplici. La partecipazione al bando STEM ha consentito l'acquisto di dispositivi che possono supportare questi apprendimenti in piccolo gruppo o a coppie.
Titolo attività: Introduzione al coding e al pensiero computazionale - scuola primaria COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La partecipazione al bando STEM ha consentito alla scuola di

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	acquistare diversi dispositivi per supportare la progettazione di attività specifiche per la formazione di un pensiero computazionale fin dalla scuola primaria. Attraverso l'utilizzo delle blu bot e dei kit lego educational si intende promuovere la formazione di un pensiero computazionale attraverso attività in piccoli gruppi e attività ludiche.
Titolo attività: Biblioteche CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Annessa alla scuola secondaria è presente la Biblioteca Comunale di Rodengo Saiano; all'interno della scuola vi è inoltre una piccola biblioteca fornita soprattutto di libri di didattica delle varie discipline.
Titolo attività: Ambienti on line CONTENUTI DIGITALI	· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Tutti gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo utilizzano la piattaforma Google per attività connesse alla progettazione e alla didattica; molti docenti hanno anche seguito una formazione specifica per l'utilizzo della stessa a supporto della didattica quotidiana. La partecipazione al bando STEM ha consentito la dotazione di visori ottici per un'esperienza di apprendimento in una realtà aumentata da utilizzare non soltanto nelle discipline scientifiche ma anche in quelle storico-geografiche.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione sull'innovazione didattica FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** In linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale, adottato dal MIUR con il D.M. n. 851 del 27.10.2015 e previsto dalla Legge 107/2015, la nostra scuola inserisce nel suo Piano Triennale dell'Offerta Formativa azioni di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale. I docenti della nostra scuola, infatti, sono impegnati nella sperimentazione e nella diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa, attraverso anche la formazione di nuovi team di lavoro.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

BENEDETTO DA NORCIA- RODENGO S. - BSMM80901R

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto considera la valutazione e l'autovalutazione elementi fondamentali nell'attività didattico-educativa. Nel corso degli anni il documento sulla valutazione è stato più volte rivisto ed integrato aggiornandolo con i rilievi proposti dal Collegio dei docenti o aggiornato in seguito all'evoluzione della normativa specifica. In questa sezione si allega una articolata rubrica valutativa a cui i docenti possono attingere per valutare sia le competenze trasversali sia le competenze disciplinari. Il documento completo di cui questa rubrica costituisce l'allegato n.2 è consultabile anche al seguente indirizzo: http://www.icrodengosaiano.edu.it/didattica/pof/ e comunque allegato al presente PTOF

Allegato:

Rubrica competenze per la scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato la rubrica valutativa sull'educazione civica che fa riferimento al curricolo verticale già caricato in altra sezione.

Allegato:

Rubrica di valutazione di educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il collegio dei docenti ha predisposto un documento sulla valutazione allegato al presente PTOF e comunque consultabile sul sito dell'Istituto Comprensivo http://www.icrodengosaiano.edu.it/didattica/ptof/ e comunque allegato al presente PTOF

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
D.Lgs 62/2017 – Art 6 AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ED ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Comma 1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma2 del presente articolo
Comma 2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
Comma 5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno

Alla luce dell'art. 6 il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:
• di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
• di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
• dell'andamento nel corso dell'anno, valutando:
• la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
• le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
• l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
• miglioramento rispetto alla situazione di partenza;
• la validità della frequenza corrispondente ad almeno ¾ del monte ore annuale. I criteri sopra

esposti sono da correlare alla peculiarità di ciascun alunno e da calare nel contesto della classe di appartenenza.
La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.
Tenuto conto delle condizioni e premesse dei punti 1 e 2, il Consiglio di Classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe successiva e all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi. In particolare:
- In presenza di insufficienze lievi (voto 5) in metà o più delle discipline oggetto di valutazione curricolare;
- In presenza di 2 insufficienze gravi (voto 4) accompagnate da più insufficienze lievi (voto 5);
- In presenza di 4 o più insufficienze gravi (voto 4).
Tenuto conto delle suddette situazioni valutative, il Consiglio di Classe terrà conto, ai fini della decisione di non ammissione, anche delle seguenti aggravanti:
- mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata presa nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente;
- scarsa attenzione e partecipazione a seguire le lezioni;
- mancato studio sistematico delle discipline.
La non ammissione viene deliberata a maggioranza con adeguata motivazione.

Per l'ammissione alla classe successiva, nel documento di valutazione, non possono apparire più di 3 insufficienze. Ai genitori e all'allievo saranno segnalate, tramite lettera, le consegne per un lavoro estivo utile al recupero delle lacune ancora presenti. Entro il mese di settembre saranno verificate le abilità attraverso prove di verifica disciplinari. L'eventuale insufficienza rilevata dalle prove, qualora venisse riconfermata al termine dell'anno scolastico, potrebbe configurarsi come uno degli elementi determinanti per la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.

La valutazione del comportamento non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Requisiti di ammissione. Dagli articoli 6 e 7 del D.L. n°62/2017 i requisiti di ammissione per accedere agli esami di stato sono i seguenti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti.
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo n. 4 (Provvedimento disciplinare di sospensione di oltre 15 giorni)
c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Criteri di ammissione: in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.
Il consiglio di classe, in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.
In caso di non ammissione con valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, le famiglie vengono convocate per condividere specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento.

4. CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce un voto di ammissione all'Esame di Stato, espresso in decimi, sulla base del percorso scolastico triennale che rappresenta una sintesi tra:
- la media delle valutazioni dell'ultimo anno che sono espressione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito nel triennio;
- gli aspetti formativi, con particolare riferimento a: - aspetti educativi - evoluzione dei processi individuali di apprendimento - rapporto tra esiti di apprendimento e potenzialità individuali.
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, il Consiglio di Classe può attribuire un voto di ammissione inferiore a 6/10.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

A partire dagli indicatori descritti nel documento allegato si sono definiti i giudizi per la valutazione del comportamento ed il giudizio globale nella scuola primaria per le diverse classi. Nel documento

sulla valutazione complessivo sono presenti tutte le indicazioni del percorso di valutazione.

Allegato:

Doc. n. 2 indicatori per la valutazione SECONDARIA.pdf

DOCUMENTO SULLA VALUTAZIONE DI ISTITUTO

L'Istituto considera la valutazione e l'autovalutazione elementi fondamentali nell'attività didattico-educativa. Esse infatti intendono concorrere al miglioramento dei risultati dell'apprendimento degli studenti e mirano a rafforzare le pratiche di insegnamento. Il collegio dei docenti ha predisposto un documento sulla valutazione allegato al presente PTOF e comunque consultabile sul sito dell'Istituto Comprensivo http://www.icrodengosaiano.edu.it/didattica/pof/. In allegato il documento sulla valutazione dell'IC di Rodengo Saiano, soggetto a revisioni annuali puntuali, necessarie a rendere aggiornato e fruibile il documento qui allegato e consultabile anche sul sito all'indirizzo: http://www.icrodengosaiano.edu.it/didattica/ptof/

Allegato:

DOCUMENTO SULLA VALUTAZIONE.pdf

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Si allega la rubrica per la valutazione della didattica digitale integrata inserito nel piano di didattica digitale integrata.

Allegato:

Rubrica valutazione della DDI.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

AI CADUTI PER LA PATRIA - BSEE80901T

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto considera la valutazione e l'autovalutazione elementi fondamentali nell'attività didattico-educativa. Esse infatti intendono concorrere al miglioramento dei risultati dell'apprendimento degli studenti, e mirano a rafforzare le pratiche di insegnamento. Il collegio dei docenti ha predisposto un documento sulla valutazione allegato al presente PTOF e comunque consultabile sul sito dell'Istituto Comprensivo http://www.icrodengosaiano.gov.it/didattica/pof/ ed in allegato al presente PTOF

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato la rubrica valutativa sull'educazione civica che fa riferimento al curricolo verticale già caricato in altra sezione.

Allegato:

Rubrica di valutazione di educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il collegio dei docenti ha predisposto un documento sulla valutazione allegato al presente PTOF e comunque consultabile sul sito dell'Istituto Comprensivo http://www.icrodengosaiano.edu.it/didattica/ptof/ ed in allegato al presente PTOF

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE PER LA SCUOLA PRIMARIA
D.Lgs 62/2017 – Art. 3 AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA
Comma 1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
Comma 2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
Comma 3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da 6 specifica motivazione.
Alla luce dell'art. 3 il gruppo docente valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:
• di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
• di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
• dell'andamento nel corso dell'anno, valutando:
- la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- l'assunzione di comportamenti responsabili verso le attività scolastiche;
- l'eventuale miglioramento rispetto alla situazione di partenza

I criteri sopra esposti sono da correlare alla specificità di ciascun alunno e da calare nel contesto della classe di appartenenza.

La non ammissione si concepisce solo in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali. La decisione è assunta all'unanimità dai docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico.

È consentita l'ammissione alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di

prima acquisizione. Il giudizio inferiore a 6 deve essere eccezionale e comprovato da specifiche motivazioni.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

A partire dagli indicatori descritti nel documento allegato, si sono definiti i giudizi per la valutazione del comportamento ed il giudizio globale nella scuola primaria per le diverse classi. Nel documento sulla valutazione complessivo, sono presenti tutte le indicazioni del percorso di valutazione.

Allegato:

Doc n.1 indicatori per la valutazione PRIMARIA.pdf

DOCUMENTO SULLA VALUTAZIONE DI ISTITUTO

In allegato il documento sulla valutazione dell'IC di Rodengo Saiano, con l'aggiornamento previsto a seguito dell'OM 172 sulla valutazione nella scuola primaria. In allegato al documento sono riportati tutti gli obiettivi che saranno valutati attraverso un giudizio descrittivo sulla pagella di medio termine e di fine anno. Il documento integrale qui allegato è consultabile anche sul sito all'indirizzo: http://www.icrodengosaiano.edu.it/didattica/ptof/

Allegato:

DOCUMENTO SULLA VALUTAZIONE.pdf

RUBRICA DI VALUTAZIONE SULLA DDI - a.s. 2020-21

Si allega la rubrica di valutazione della Didattica Digitale Integrata per l'a.s. 2022-23

Allegato:

Rubrica valutazione della DDI.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola generalmente realizza attività e progetti rivolti a tutto il gruppo classe per favorire l'esperienza in contesti pensati e organizzati per i diversi approcci cognitivi e relazionali degli alunni; di conseguenza favorire l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari, laddove non vi sia la presenza di alunni con gravi difficoltà (ai quali si dedicano anche progetti specifici). Da alcuni anni è prassi organizzare progetti attinenti a diverse tematiche quali: psicomotricità, musica, arte e creatività, sport.

Gli insegnanti curricolari e di sostegno, inoltre, utilizzano efficacemente lavori in piccoli gruppi per favorire una più efficace attività didattica.

I docenti partecipano alla stesura dei Piani Educativi Individuali, che vengono aggiornati annualmente, collaborando con i docenti di sostegno.

Il gruppo di lavoro per l'Inclusione ha steso i Protocolli di Accoglienza per alunni con disabilità, per alunni DSA e per gli alunni stranieri; documenti verificati e aggiornati periodicamente che descrivono tutti i passaggi che la scuola mette in atto, dall'accoglienza alla gestione degli alunni, all'organizzazione del contesto.

Per i/le ragazzi/e con BES e con DSA la stesura del PDP viene condivisa dal gruppo docente partendo da un'osservazione dell'alunno/a, attuata attraverso una griglia di osservazione che mette a fuoco gli aspetti relazionali, sociali ed emotivi, gli aspetti motivazionali e di comportamento e le caratteristiche del processo di apprendimento. Nel documento vengono evidenziati i bisogni del contesto che mostrano i punti di debolezza ma anche i punti di forza e le risorse, sia individuali che del contesto classe con le sue azioni inclusive e partecipate. L'importante è favorire lo spostamento dalla visione/azione sull'allievo con BES alla visione/azione sugli ostacoli all'apprendimento e lavorare alla piena partecipazione.

La scelta delle strategie di intervento e di strumenti compensativi è dettata dalla necessità di utilizzare metodologie didattiche che non siano solo scelte individualizzate, ma capaci di raggiungere la molteplice diversità nell'apprendere, nonché i diversi stili cognitivi di cui è composto un gruppo

classe.

Nelle scelte educativo-didattiche si cerca di far leva sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per competenze, sull'utilizzo di software didattici, sulla peer education, sull'approccio ai compiti di realtà, sulle attività laboratoriali.

La figura del Referente H, del Referente BES-DSA e la Commissione preposta hanno costituito nella scuola primaria una biblioteca fornita di materiale informativo e di utilizzo didattico (pubblicazione in Drive dell'archivio digitale, così da essere di facile consultazione e sempre aggiornato), oltre al materiale necessario per un'attenta osservazione e analisi dei bisogni dei singoli alunni in particolare là dove si riscontrino fragilità nel processo di apprendimento.

Il ruolo della Commissione sarà, oltre a quello di stendere e verificare/aggiornare documenti vari, quello di essere strumento attivo e capillare attraverso le seguenti azioni: occasioni di micro-consulenza, proposta di strumenti utili, monitoraggio di alcune situazioni delicate. La commissione nel tempo ha affinato le tecniche di screening, quindi di rilevazione delle situazioni fragili (DSA, ADHD ...) anche grazie alla consulenza di specialisti esterni e alla formazione dei docenti; l'aspetto a cui dedicare attenzione nei prossimi anni è l'incremento e la diversificazione degli strumenti didattici e delle metodologie di recupero e potenziamento.

L'attività di screening fornisce dati ulteriori per identificare alcune fragilità degli alunni e poter calibrare le attività di recupero/potenziamento.

Per l'identificazione delle prestazioni atipiche dopo i primi due anni di scuola primaria vengono effettuate delle osservazioni mediante griglie, e vengono somministrate prove standardizzate con l'utilizzo sia delle prove MT di lettura e di comprensione, sia di batterie per la valutazione della scrittura e della competenza ortografica. La stessa attività di screening è uno strumento flessibile che si integra con le diverse progettualità che la scuola ha messo e mette in atto (si veda Progetto "A scuola a piccoli passi").

Le referenti DSA si occupano di tenere costantemente i contatti con i docenti colleghi e di decidere di caso in caso gli interventi opportuni.

Entro fine novembre vengono organizzati corsi di recupero/potenziamento con le risorse interne, sia per l'area linguistica che per quella logico-matematica.

Per il recupero sono stati attivati anche corsi in orario pomeridiano con risorse dell' IC.

Dall'anno scolastico 2018/19 è attivo uno Sportello d'Ascolto DSA per docenti e genitori per un totale

di due ore mensili, per rispondere in modo sempre più professionale e mirato alle numerose richieste di chiarimento ed approfondimento che ogni anno i docenti avanzano in materia di DSA.

Il modello PDP utilizzato per gli alunni BES-DSA è stato integrato con aspetti riguardanti l'asse del comportamento, necessari per quegli alunni che mostrano significative fragilità in quell'area. Le griglie di osservazione allegate, sono distribuite su tre dimensioni: osservazione studente (aspetti del comportamento); misure dispensative e strumenti compensativi; approcci e strategie educative e didattiche.

L'Istituto partecipa ad iniziative esterne ed interne di aggiornamenti sulla didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva (strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe); progetti di formazione sulla psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.), nonché tutta l'area innovativa delle neuroscienze e la loro applicazione in campo pedagogico e didattico .

Dallo scorso anno due docenti (una per la primaria e una per la secondaria) hanno assunto il ruolo di insegnanti "sentinella", partecipando ad una formazione che li rende intermediari tra la scuola e i servizi sociali, con il compito di fornire ai colleghi contatti e strumenti adeguati per segnalare eventuali disagi negli alunni in tenera età, che possono essere predittori di situazioni famigliari e sociali fragili o critiche.

Per i ragazzi stranieri è stato redatto un Protocollo di Accoglienza che viene utilizzato in caso di primo inserimento e sono attivi nella scuola attività di alfabetizzazione di primo e secondo livello utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia; il protocollo di accoglienza per gli alunni di primo inserimento è stato aggiornato.

Dal 2019-20 si è progettato e messo in atto un lavoro di sinergia (Commissione mista - ricerca-azione) tra diverse commissioni del nostro istituto e in verticale tra i tre ordini di scuola, che ci ha permesso di costruire un progetto nella direzione dell'inclusione. L'obiettivo è definire un campo di osservazione comune, con un linguaggio condiviso, uno scambio di contenuti e procedure che permetta di acquisire consapevolezza in merito alle azioni che i docenti dei diversi ordini mettono in campo sia per il monitoraggio, sia per le attività di potenziamento di alcuni aspetti fondanti il processo di apprendimento, quindi di assoluta importanza anche per l'area BES e DSA. Si sono definiti i tempi e le modalità di utilizzo di alcuni strumenti di rilevazione e monitoraggio di fragilità nel percorso di apprendimento, in particolare nel passaggio dall'infanzia alla scuola primaria e, in merito alla valutazione, nel passaggio dalla primaria alla secondaria. Questo progetto richiederà anche una valutazione attenta dei risultati (strumenti di rilevazione e dati leggibili e misurabili) che verrà costruita e monitorata; il processo è però già l'anticipazione di un risultato, perché ha

mobilitato e mobilita figure diverse, risorse, obiettivi a medio e lungo termine, lavoro di rete, occasioni di incontro e confronto anche con il supporto e la guida di esperti esterni.

PROCESSO DI DEFINIZIONE DEI PEI

Per la definizione dei Piani Educativi Individualizzati, sono previsti i seguenti momenti: un primo colloquio con i genitori prima dell'incontro per la definizione degli obiettivi generali (allegato E) che saranno poi condivisi con la Neuropsichiatria e gli operatori socio-sanitari che si occupano dell'alunno/a in contesto extrascolastico;

In seguito nel primo consiglio di classe uno spazio è dedicato all'individuazione degli obiettivi per ciascuna disciplina, così come un'attenzione condivisa ai processi e ai contesti, per poter individuare collegialmente quali azioni progettare o riprogettare nella pratica e nell'organizzazione didattica, che poi saranno riportati nel PEI successivamente condiviso con la famiglia.

I soggetti coinvolti sono: l'insegnante di sostegno, con il supporto dei docenti curricolari per la parte riguardante le specifiche discipline, la neuropsichiatria, nella fase di condivisione degli obiettivi, la famiglia durante i colloqui che precedono la stesura del PEI e in fase di consegna.

La valutazione di ciascun sudente/studentessa con certificazione secondo la l.104/92 si basa sugli obiettivi definiti nel PEI; la valutazione degli alunni/e con certificazione secondo la legge 170/2010 deve essere effettuata tenendo conto delle misure compensative e dispensative previste dal PDP. (Attenzione posta alla nuova valutazione alla primaria O.M. n.172 (4 Dicembre2020) e linee guida ministeriali)

Per gli alunni con BES le prove di verifica saranno predisposte tenendo conto di quanto previsto dal PDP (obiettivi previsti, semplificazioni e misure compensative e dispensative).

Nel percorso di continuità tra un segmento del percorso scolastico e quello successivo si provvede ad un corretto ed esaustivo passaggio di consegne, e a calibrare con attenzione la formazione delle classi, facendo attenzione ai bisogni specifici degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. (Vedi anche progetto, ricerca/azione, delle commissioni miste).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per la definizione dei Piani Educativi Individualizzati, sono previsiti i seguenti momenti: un primo colloquio con i genitori prima dell'incontro per la definizione degli obiettivi che saranno poi condivisi con la Neuropsichiatria e gli operatori socio-sanitari che si occupano dell'alunno/a in contesto extrascolastico; in seguito nel primo consiglio di classe uno spazio è dedicato all'individuazione degli obiettivi per ciascuna disciplina che poi saranno riportati nel PEI successivamente condiviso con la famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono: l'insegnante di sostegno, con il supporto dei docenti curricolari per la parte riguardante le specifiche discipline, la neuropsichiatria, nella fase di condivisione degli obiettivi, la famiglia durante i colloqui che precedono la stesura del PEI e in fase di consegna.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo importante nella costruzione del percorso scolastico dell'alunno/a con

diversa abilità; essa è costantemente in contatto sia con l'insegnante di sostegno sia con i docenti di classe. La collaborazione tra scuola e famiglia è continua e non si limita ai momenti istituzionali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Definizione progetti di inclusione con i docenti di classe
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Partecipazione alla comunità di pratiche per gli alunni BES

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti con esperti esterni individuati dalla scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione di ciascun sudente/studentessa con certificazione secondo la l.104/92 si basa sugli obiettivi definiti nel PEI. La valutazione degli alunni/e con certificazione secondo la legge 170/2010 deve essere effettuata tenendo conto delle misure compensative e dispensative previste dal PDP. Per gli alunni con BES le prove di verifica saranno predisposte tenendo conto di quanto previsto dal

PDP (obiettivi previsti, semplificaizoni e misure compensative e dispensative).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel percorso di continuità tra un segmento del percorso scolastico e quello successivo si provvede ad un corretto ed esaustivo passaggio di consegne, e a calibrare con attenzione la formazione delle classi, facendo attenzione ai bisogni specifici degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Per l'orientamento, in particolare per gli alunni con certificazione L.104/92 sono previsti incontri dedicati tra docenti e famiglia per accompagnarli nella scelta della scuola e progetti ponte per il passaggio alla nuova scuola.

Approfondimento

CONTINUITA'

Sono previste varie iniziative finalizzate a favorire l'accoglienza degli alunni provenienti dagli ordini di scuola inferiori, per guidarli alla graduale conoscenza del "nuovo", attenuando così le difficoltà nel passaggio tra una scuola e l'altra.

La collaborazione tra i docenti dei vari ordini di scuola, anche dell'infanzia presente sul territorio seppur non statale, risulta fondamentale per creare un contesto ambientale, emotivo e sociale sereno e coinvolgente, in grado di stimolare la naturale curiosità a conoscere e ad apprendere.

Particolare cura si dedica, soprattutto, nella fase della formazione dei gruppi classe per gli scambi di notizie tra i diversi ordini di scuola. Vengono utilizzate griglie di osservazione sulle abilità e autonomie acquisite dagli alunni al momento del passaggio da un grado di scuola all'altro. Alla lettura dei profili seguono colloqui tra i docenti per uno scambio di informazioni sia sulle esperienze scolastiche e le competenze raggiunte da ogni alunno, che sul contesto educativo nel quale si sono venute definendo, con particolare attenzione per gli alunni in difficoltà.

Costruire continuità implica non solo un lavoro in sinergia tra docenti dei vari ordini di scuola, ma pure un dialogo e una condivisione con le famiglie, affinché insieme ci si possa prendere cura della dimensione emotiva ed affettiva degli alunni che, nella "sfida" del passaggio, compiono un salto nella loro crescita.

È proprio per questo, che il progetto si rivolge non solo agli alunni e docenti ma anche ai genitori delle classi ponte della scuola primaria e secondaria appartenenti all'Istituto Comprensivo e della Scuola dell'Infanzia del territorio per i quali vengono organizzati momenti specifici quali assemblee per la presentazione dell'offerta formativa, gli open day con visita alla scuola ed incontri di formazione su tematiche educative.

E' attiva nell'Istituto una commissione di lavoro specifica sulla continuità degli alunni con BES, infatti è nata l'esigenza di trovare un raccordo più strutturato e specifico per gli alunni con bisogni educativi speciali sia con la scuola dell'infanzia, sia con la scuola secondaria di primo grado.

Si è strutturato inoltre un gruppo di lavoro a cui partecipano i referenti della commissione continuità BES-DSA e valutazione.

ORIENTAMENTO

Il progetto, che coinvolge fin dalla seconda gli studenti e le studentesse della scuola secondaria di I grado, si sviluppa secondo la seguente modalità:

1^ parte: (fine classe seconda tra aprile e maggio) verte sugli obiettivi di seguito declinati elementi indispensabili per procedere successivamente ad una scelta consapevole del percorso di studi successivo:

- migliorare la conoscenza di sé e degli altri;
- riflettere sulle proprie prestazioni scolastiche e non;
- migliorare l'espressività di sé;
- stimolare la capacità di ognuno a percepire le diversità;
- favorire il controllo di sé e delle proprie emozioni;
- stimolare le interazioni con i compagni.

2^ parte: (inizio classe terza da ottobre a dicembre): verte sulle seguenti attività:

- la presentazione degli Istituti superiori sia ai genitori che agli alunni;
- attività in classe con i docenti curricolari;
- colloqui individuali con un/una psicologo/a esperto/a nell'orientamento;
- definizione del consiglio orientativo, elaborato dall'intero consiglio di classe con la supervisione dell'esperto/a che ha effettuato i colloqui individuali con gli /le alunni/e;
- consegna del consiglio orientativo alla famiglia da parte del/della coordinatore/coordinatrice di classe alla presenza del/della psicologo/a.

INCLUSIONE ED ORIENTAMENTO

Da più anni il percorso di orientamento è inserito nel progetto “Verso il futuro": Scuola e Territorio per il successo formativo” nato inizialmente da una rete di scuole con la finalità di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica, partendo dalla scuola secondaria di primo grado, in stretta collaborazione con i servizi del territorio. In seguito, si è scelto di mantenere la collaborazione con esperti esterni in quanto, si è rilevata una strategia efficace nel contenere l'insuccesso formativo nella scuola secondaria di secondo grado, dove in effetti l'Istituto si distingue per una grande correlazione tra consigli orientativi e successo scolastico, nei risultati a distanza.

Allegato:

Progetto Continuità 22-25.pdf

Piano per la didattica digitale integrata

L'Istituto Comprensivo di Rodengo Saiano si è dato un piano per la didattica digitale integrata caricato in allegato alla presente sezione. La didattica digitale integrata è utilizzata sia come strumento didattico in quanto tale intersecando, attraverso le opportunità offerte dalla tecnologia l'apprendimento in classe con l'apprendimento a casa, ad esempio attraverso attività di flipped classroom o classe capovolta per tutta la classe e indipendentemente dalla situazione di contenimento della pandemia.

Allegati:

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA IC RODENGO.pdf

Aspetti generali

Organizzazione

L' organizzazione scolastica è affidata alla DS coadiuvata dallo staff di dirigenza, dalle funzioni strumentali, dai referenti per le specifiche aree di inclusione e dai referenti dei progetti per l'inclusione e per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Sia nella scuola primaria, sia nella scuola secondaria sono presenti un collaboratore della DS e un referente di plesso

Le funzioni strumentali coordinano le seguenti aree: continuità - orientamento - valutazione didattica - PTOF, RAV, PDM - inclusione scuola primaria e inclusione scuola secondaria, le quali collaborano con le referenti di specifiche aree dell'inclusione quali la diversa abilità, i disturbi specifici dell'apprendimento e l'accoglienza degli alunni provenienti da altri paesi.

Sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria molti docenti sono referenti di specifici progetti che supportano i percorsi di inclusione o che ampliano l'offerta formativa.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce la DS in caso di assenza, con delega alla firma degli atti ordinari. Partecipa alle riunioni di staff. E' referente, presso la Ds, per le problematiche generali. E' consulente della DS sugli aspetti organizzativi/gestionali in collaborazione con il referente di plesso. Cura le Comunicazioni della DS ai Docenti. Accoglie i docenti neoassunti ed i supplenti temporanei della scuola. Cura le sostituzioni dei docenti assenti e gli scambi orario in caso di assenza del Responsabile di plesso. Redige il Verbale del Collegio Docenti Unitario. Presiede e coordina il lavoro del Collegio dei Docenti di plesso e ne redige il verbale in collaborazione con il Responsabile di Plesso. Coordina le attività di programmazione e realizzazione dei progetti per l'inclusione e sulle classi. Cura i rapporti con il territorio. Coordina le proposte provenienti da altre agenzie educative.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Fanno parte dello staff della DS i docenti collaboratori e i referenti di plesso, le funzioni strumentali e i referenti dell'area didattica. Nessuno ha la possibilità di avere ore di distacco dalla classe. Collaborano con la DS nella	9

	proposta di attività che portino innovazione.	
Funzione strumentale	FS PTOF- PDM - RAV: Cura l'aggiornamento del PTOF d'Istituto. Elabora una sintesi del PTOF per la diffusione e la comunicazione all'utenza e al territorio. Monitora l'andamento dei Progetti in relazione al PTOF e collabora con i docenti referenti. Coordina i lavori della Commissione PTOF. Coordina la propria azione con le altre FFSS e con la DS. FS INCLUSIONE: Coordina le attività delle Referenti per gli alunni certificati con legge 104/2012 e per gli alunni con bisogni educativi speciali. Offre consulenza ai docenti di classe per la predisposizione del PEI e del PDP. Promuove iniziative e progetti di integrazione e di inclusione per gli alunni BES. Formula proposte di formazione specifica su temi dell'inclusione. Raccoglie, seleziona e diffonde il materiale didattico e formativo specifico e ne propone l'acquisto in accordo con le referenti di area specifica. Coordina i lavori della Commissione handicap, DSA e bisogni educativi speciali. Collabora alla stesura del PAI. Coordina la propria azione con le FFSS e con la DS. FS CONTINUITA' Coordina le attività per la continuità tra i diversi segmenti di scuola. Predispone un piano triennale coerente al PTOF per le attività inerenti la continuità. Cura i rapporti con le scuole esterne all'IC presenti sul territorio: l'ente morale per l'infanzia e la scuola primaria paritaria per organizzare attività comuni, passaggio di informazioni ecc. Coordina la commissione continuità dell'IC. Coordina ed effettua il monitoraggio di progetti realizzati in continuità tra la scuola primaria e secondaria e con la scuola dell'infanzia. Predispone il	5

	questionario sulla formazione delle classi prime dell'Istituto comprensivo, ne elabora i dati emersi e li presenta in collegio docenti. Coordina la commissione preposta alla formazione delle classi prime delle due scuole. Coordina la propria azione con le FFSS e con la DS. FS ORIENTAMENTO Coordina le attività per l'orientamento. Predispone i calendari delle attività. Verifica che le procedure sull'orientamento degli alunni BES siano realizzate correttamente. Cura i rapporti con l'ente esterno che supporta le attività di orientamento. Partecipa alle attività formative inerenti l'orientamento presso l'Ambito o presso il polo provinciale per l'Orientamento Raccoglie e diffonde i dati del successo formativo degli alunni dell'istituto nel loro primo anno di frequenza della scuola secondaria di secondo grado. Coordina la propria azione con le altre FFSS e con la DS. FS VALUTAZIONE Sviluppa e promuove la cultura della valutazione e dell'autovalutazione in ambito didattico con particolare attenzione al percorso continuità ed inclusione. Sviluppa e promuove la cultura della valutazione e dell'autovalutazione attraverso la lettura e l'analisi dei risultati delle prove INVALSI. Coordina i lavori della commissione per la valutazione degli apprendimenti. Coordina la propria azione con le altre FFSS e con la DS.	
Responsabile di plesso	RESPONSABILE DI PLESSO DELLA PRIMARIA Partecipa alle riunioni di staff. E' referente, presso la DS, per le problematiche generali riguardanti la scuola Primaria. E' consulente della DS sugli aspetti organizzativi e gestionali riguardanti la scuola Primaria in collaborazione	2

	con il collaboratore della DS. Cura le Comunicazioni della DS ai Docenti. Coordina le proposte orario sulle lezioni della scuola Primaria. Accoglie i docenti neoassunti ed i supplenti della scuola Primaria. Cura le sostituzioni dei docenti assenti e gli scambi orario scuola Primaria. Presiede e coordina il lavoro del Collegio dei Docenti della scuola Primaria e ne redige il verbale in collaborazione con il collaboratore della DS. RESPONSABILE DI PLESSO DELLA SECONDARIA Partecipa alle riunioni di staff. E' referente, presso la DS, per le problematiche generali riguardanti la scuola Secondaria. E' consulente della DS sugli aspetti organizzativi e gestionali riguardanti la scuola Secondaria in collaborazione con il collaboratore della DS. Cura le Comunicazioni della DS ai Docenti. Elabora le proposte orario sulle lezioni della scuola Secondaria. Accoglie i docenti neoassunti ed i supplenti della scuola Secondaria. Cura le sostituzioni dei docenti assenti e gli scambi orario scuola Secondaria. Presiede e coordina il lavoro del Collegio dei Docenti della scuola Secondaria e ne redige il verbale in collaborazione con il collaboratore della DS.	
Animatore digitale	Promuove percorsi di innovazione didattica attraverso l'utilizzo delle TIC. Verifica i bisogni formativi degli insegnanti in merito alle TIC, organizza momenti formativi volti ad implementare le competenze digitali dei docenti. Collabora al buon funzionamento della piattaforma di Istituto.	1
Referenti area didattica	REFERENTI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE L.	7

104/2012 (Una docente per plesso). Offre consulenza ai docenti di classe per la predisposizione dei PEI. Promuove iniziative e progetti di integrazione e di inclusione. Formula proposte di acquisto di materiali e sussidi specifici. Cura i rapporti con gli specialisti della NPI e con i servizi sociali del territorio. Raccoglie, seleziona e diffonde il materiale didattico e formativo specifico. Accoglie i nuovi insegnanti di sostegno. Coordina i lavori del dipartimento sostegno di plesso e unitario, in accordo con la FS Inclusione. Predispone l'Odg, la convocazione e la preparazione degli incontri del GLI in collaborazione con la FS dell'inclusione. Partecipa agli incontri organizzati dal CTI di Ambito. Coordina la propria azione con la FS dell'Inclusione. REFERENTI ALUNNI DI ORIGINE STRANIERA (una docente per plesso) Cura l'accoglienza e l'inserimento degli alunni neoarrivati. Promuove e coordina gli interventi di alfabetizzazione a sostegno degli alunni non italofoni. Raccoglie, seleziona e condivide il materiale didattico e formativo per l'alfabetizzazione. Offre sostegno e consulenza per la predisposizione del piano didattico personalizzato (PDP) per gli alunni stranieri. Partecipa agli incontri organizzati dal CTI di Ambito. Coordina la propria azione con la FS dell'Inclusione. REFERENTI BES E DSA (una docente per plesso) Offre consulenza ai docenti di classe per la predisposizione dei PDP. Promuove iniziative e progetti di integrazione e di inclusione. Formula proposte di acquisto di materiali e sussidi specifici. Raccoglie, seleziona e diffonde il materiale didattico e formativo

	specifico. Coordina i lavori della Commissione BES e DSA. Partecipa agli incontri organizzati dal CTI di Ambito. Coordina la propria azione con la FS dell'Inclusione. REFERENTI BULLISMO E CYBERBULLISMO (due docenti entrambe della scuola secondaria per l'Istituto) Offre consulenza ai docenti sulla somministrazione di questionari per la rilevazione di alunni che si sospetta siano coinvolti in situazioni di bullismo (vittime o bulli/e). Coordina il gruppo di lavoro che elabora iniziative in merito alla prevenzione e contrasto del fenomeno. Rileva la necessità di progetti sulle classi e ne cura la realizzazione. Cura e coordina la realizzazione di iniziative di formazione/aggiornamento. Coordina la propria azione con le FFSS e con la DS.	
Referenti area tecnica	MENSA PER LA SCUOLA PRIMARIA (due docenti della scuola primaria) Mantiene i rapporti con il Comune per l'erogazione del servizio. E' referente della "commissione mensa". Organizza i gruppi mensa degli alunni e il doppio turno. Comunica eventuali sostituzioni. Organizza il tempo mensa (gestione degli alunni nei trasferimenti dalle classi alla mensa ed il tempo del dopo mensa). Aggiorna il regolamento mensa in caso di necessità. SITO WEB D'ISTITUTO (una docente per plesso) Imposta ed implementa la parte didattico-divulgativa del sito web d'Istituto Cura l'inserimento e l'aggiornamento dei documenti e materiali. Coordina la propria azione con le altre FFSS e con la DS. REGISTRO ELETTRONICO (un/una docente per plesso) Genera le credenziali per i nuovi docenti. Costituisce i gruppi classe e i gruppi per attività. Inserisce ed aggiorna i giudizi	10

	per la valutazione di medio termine, finale e degli esami di Stato. Fornisce le prime indicazioni ai docenti dell'istituto sull'utilizzo del registro elettronico per i registri di classe, per i registri personali e per le comunicazioni interne. COORDINAMENTO PROVE INVALSI PRIMARIA (un docente della scuola Primaria) Coordina le attività di caricamento delle prove nei formati speciali su penna USB. Stabilisce i turni di sorveglianza nelle classi. Definisce il calendario per la correzione delle prove INVALSI. - COORDINAMENTO PROVE INVALSI SECONDARIA (un docente della secondaria) Verifica che i pc siano utilizzabili per le prove effettuando il collaudo richiesto. Verifica lo stato di connessione della rete. Verifica che le cuffie siano in perfetto stato per la prova di ascolto. Stabilisce il calendario per la somministrazione delle prove con i turni di sorveglianza.	
Referenti commissioni o gruppi di lavoro	Talvolta i referenti delle commissioni o dei gruppi di lavoro coincidono con le funzioni strumentali o i referenti di alcune aree didattiche; in alcuni casi invece hanno un incarico specifico.	10
Referenti per la sicurezza secondo la legge 81/2008	I referenti per la sicurezza possono essere sia docenti, sia personale ATA, e le funzioni previste sono le seguenti: - responsabile per l'evacuazione; - addetti al Primo Soccorso; - addetti alla gestione dell'emergenza incendio; - addetti al servizio portineria.	9
REFERENTE COVID	Sono stati nominati due referenti covid. Operano nella scuola di appartenenza e sono adeguatamente formati.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti sono in parte impegnati nella gestione della flessibilità organizzativa della primaria. Inoltre sono impegnati in attività di alfabetizzazione di primo e secondo livello sia alla scuola primaria (per 10 ore settimanali) e quando possibile nella scuola secondaria di primo grado. Un parte dell'organico potenziato è stato utilizzato per lo sdoppiamento delle classi prime, diversamente si avrebbero avuto classi troppo numerose per un buon apprendimento delle abilità di base della letto-scrittura fondamentali per l'intero percorso di apprendimento. Alcune ore settimanali son utilizzate per garantire la flessibilità oraria con il modello della "classe a tempo flessibile" cioè coesistono nella stessa classe alunni che frequentano la settimana lunga con un orario settimanale di 28 ore con gli alunni con un tempo settimanale di 30 ore su settimana corta. Questa organizzazione piuttosto complessa ha consentito un livello di omogeneità tra classi pur con due modelli organizzativi differenti. Dal 2023/24 si avvia un percorso per il passaggio di tutta la scuola ad un unico modello organizzativo su settimana corta. Altre ore sono dedicate al potenziamento e recupero ed alla sostituzione dei colleghi assenti, poiché non è possibile nominare supplenti per assenze inferiori ai 10 giorni.	3

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Alcune ore sono dedicate al potenziamento della lingua inglese nelle classi 4^ e 5^ della scuola primaria in compresenza con l'insegnante della scuola primaria. Altre ore sono utilizzate nella scuola secondaria per lavorare in semiclasse e potenziare le competenze comunicative degli studenti. Una parte delle ore è utilizzata per la progettazione didattica delle attività di conversazione sia alla primaria che alla secondaria. Una parte delle ore è utilizzata per il recupero per classi parallele in orario pomeridiano. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali, amministrativi e contabili, ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi dal personale ATA. Sua principale attività è la gestione finanziaria dell'Istituto.
Ufficio protocollo	Protocollo, posta e archiviazione. Gestione documenti relativi alla privacy, alla sicurezza e medico competente.
Ufficio acquisti	Gestione acquisti: dalla redazione richiesta preventivi all'acquisto di materiale e attrezzature didattiche, con procedura ordinaria e MEPA. Richiesta CIG DURC e AVCP.
Ufficio per la didattica	Gestione alunni e rapporti con le famiglie e con il Comune (uff. Pubblica Istruzione e Servizi Sociali). Gestione elezione Organi Collegiali. Gestione Iscrizione alunni. Monitoraggi e statistiche. Organico alunni.
Area Progetti	Gestione Progetti: gestione bandi, gestione contratti e incarichi al personale esterno e pubblicazioni sul sito della scuola. Cura registro dei contratti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=

Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=

Comunicazioni scuola-famiglia attraverso il registro elettronico

https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Progetto condivisione delle competenze in rete per l'ottimizzazione dei servizi amministrativi

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per la digitalizzazione Segreteria Digitale

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per la costituzione del PATTO DI COMUNITA' a.s. 2020/21 e 2021/22

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La costituzione di una rete è stato necessario per operare attraverso il PATTO DI COMUNITA' realizzato , come da allegato al modello organizzativo, per consentire alla scuola di proporre un'offerta formativa completa nonostante lo sdoppiamento delle classi, attingendo come da piano scuola 2020/21 e 2021/22 alle risorse presenti sul territorio attraverso uno specifico finanziamento dell'ente locale.

Denominazione della rete: Rete di scopo per la realizzazione di progetti teatrali a scuola: Teatro scuola

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con il Comune di Rodengo Saiano

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner del protocollo di Intesa con l'Ente locale

Denominazione della rete: Rete di scopo orientamento

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo a livello provinciale: "progetto per il monitoraggio del successo scolastico e formativo della dispersione e dei flussi delle iscrizioni"

Denominazione della rete: Rete di scopo su bullismo e cyberbullismo: in @rete e nella rete

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Ambito: Ambito 9 Lombardia Sebino Franciacorta

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE

Attività formative sul tema della valutazione, strategia per integrare i diversi modelli valutativi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	il collegio docenti nel suo complesso
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: STRUMENTI GOOGLE PER LA DIDATTICA

Attività di micro formazione interna sull'utilizzo degli strumenti Google per la didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PENSIERO COMPUTAZIONALE

Micro attività di formazione sul Coding sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE DELLA RETE DI AMBITO 9 - LOMBARDIA

La rete di ambito 9 ha predisposto un piano triennale per la formazione che viene annualmente rivisto. I docenti possono liberamente accedere ai corsi proposti che vengono caricati in SOFIA. I corsi sono strutturati in modo tale da coprire i diversi campi, dalle competenze disciplinari, a quelle trasversali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO ED UTILIZZO DEI DISPOSITIVI BLSD

Gran parte dei docenti e del personale ATA dell'Istituto hanno partecipato alla formazione per la gestione del primo soccorso. Ora è previsto un corso breve per mantenere aggiornate le conoscenze anche nell'utilizzo dei dispositivi BLSD.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO L.81/2008

Aggiornamento formazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE STEAM

L'acquisto di materiale per le attività STEAM, necessita di brevi percorsi di formazione per la gestione didattica delle attrezzature acquistate.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STRATEGICA-MENTE

Esplorazione dei framework europei DigCompEdu e DigComp 2.1 per supportare i docenti nell'elaborazione del curricolo di competenza digitale, nonché nell'individuazione di strategie e strumenti idonei al perseguimento degli obiettivi di competenza digitale, trasversali a tutte le discipline e parte integrante dei contenuti di Educazione Civica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CREATIVA-MENTE

Competenze digitali Individuazione delle applicazioni più idonee all'attivazione delle diverse scelte metodologiche. Valorizzazione della creatività e della personalizzazione dell'apprendimento, attraverso l'esplorazione di tecniche attive e moduli didattici interattivi, per rinforzare le competenze degli studenti e stimolare il confronto tra pari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Competenze chiave europee ▫ Valorizzare la competenza personale sociale e la capacità di imparare ad imparare di ogni studente e studentessa.
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SOCIAL-MENTE

Percorso formativo su come i social media hanno cambiato il nostro comportamento, la nostra psiche, l'economia e la politica. Come coinvolgere gli studenti nel processo di consapevolezza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COOPERATIVA-MENTE

Area 6 - Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti Laboratorio di cooperazione multiculturale, che prevede la creazione di video, secondo la metodologia del Project Based Learning e con l'utilizzo delle lingue parlate dagli studenti della classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIVA-MENTE

Valorizzazione delle potenzialità degli studenti Percorsi laboratoriali per utilizzare al meglio gli strumenti compensativi per supportare gli studenti nel loro percorso di apprendimento e di sviluppo

dell'autonomia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le proposte di formazione sono aperte a tutti i docenti, ma in genere non è vincolante, qualora si decidesse per una formazione unitaria di Istituto si richiede la presenza per una prima parte di incontri con la possibilità di proseguire il percorso oppure di interromperlo.

Molti docenti individuano percorsi di formazione disciplinari che sono seguiti individualmente.

Una parte della formazione che coinvolge l'intero collegio dei docenti è l'attività svolta nei dipartimenti disciplinari che si configurano in parte come laboratori di ricerca-azione tra pari.

Piano di formazione del personale ATA

SUPPORTO ALLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE IN CONTINUO CAMBIAMENTO

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

I CONTRATTI IN UN CONTESTO NORMATIVO IN EVOLUZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

SUPPORTARE LA SICUREZZA NELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

UTILIZZARE LA SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

PRIVACY SECONDO IL GDPR

Descrizione dell'attività di formazione	PRIVACY
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

I percorsi di formazione del personale ATA sono seguiti in base all'area di specifico interesse lavorativo, salvo i percorsi obbligatori, quali quelli sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla privacy.